

200 RS.

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



GOSTOSO ATE O FIM!

Anno XXXI - N. 1.426 - S. Paulo, 30 Ottobre, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

astuzia

Disegno di Giorgina Andaló — Parole di Tina Capriolo — Musica del Maestro Zampedri.



— E come sei riuscita ad ottenere che Antonio non si allontani piú da te, durante il bagno?

— Semplicissimo: quando, dopo una lunga assenza, mi veniva a dare un pizzicotto a tradimento, io dicevo senza voltarmi:

— Sta fermo, Giorgio!

Regolate la vostra digestione col FERNET

CINZANO

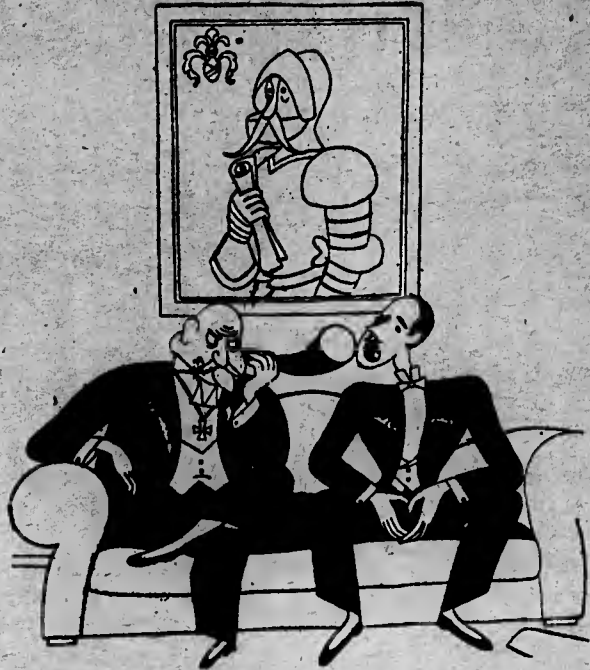
la pagina piú scema

in campagna é un'altra cosa...



- Che ore sono, bella ragazza?
- Le dodici.
- Solo le dodici? Credevo di piú!
- Oh no, da noi non sono mai di piú. Quando gli orologi arrivano alle dodici ricominciano sempre da capo!

in tre tempi



- Lei é molto meno sordo del signor Rossi.
- Come?
- Lei é molto meno sordo del signor Rossi!
- Come?
- Lei é molto piú sordo del signor Rossi!

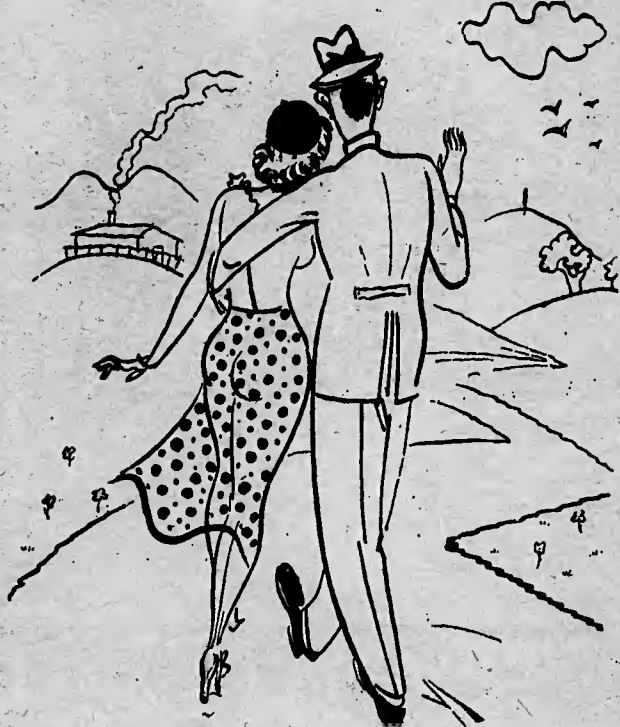
Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

fra i cannibali



- Oggi é giornata di magro, signore: non abbiamo altro che queste sarde...

amore



- Cosa faresti per me se tu fossi sicuro che io dovessi morire entro un anno?
- Una Assicurazione intestata a me.

Pav.....

Sala..... Prat.....

Est..... N. e ord.....

SOMENTE TOMATES

especialmente cultivados sob o sol purificador do Nordeste entram na fabricação do **EXTRACTO DE TOMATE**



PEIXE



Sob o sol purificador de Pesqueira, no Estado de Pernambuco, são cultivados por métodos modernos os saborosos tomates de que é feito o Extracto de Tomate PEIXE. Amadurecidos no pé, até a época da colheita, os frutos crescem e se desenvolvem extraordinariamente, beneficiados pela Natureza. O Extracto de Tomate PEIXE é de alto valor alimentício. A polpa do tomate é concentrada em tachos a vacuo, a baixa temperatura, o que evita a destruição das preciosas vitaminas A, B, C e G, contidas no fruto.



Para o molho de uma succulenta macarronada, prefira o Extracto de Tomate PEIXE, concentrado por processo italiano, e que dá a qualquer especialidade culinária um sabor incomparavel.

GARANTIA

O producto de nossa fabricação, comprado em qualquer parte, e submettido a analyse de laboratorio, demonstrará a sua pureza absoluta — é feita exclusivamente da fruta que lhe dá nome.

OUTROS PRODUCTOS MARCA PEIXE

• Marmelada Branca • Goiabada • Goiabada Cascão Especial • Goiabada Branca • Bananada • Peçegada • Peçego-Abacaxi • Laranjada • Doce de Frutas • Figada • Geléa de Goiaba • Geléa de Goiaba Cascão • Geléa de Morango • Guavajam • Goiabada Talher • Araçá • Abacaxi • Goiaba em Calda Especial • Doce de Cêco • Cajú em Calda • Figos em Calda • Massa de Tomate •



FABBRICANTI:

CARLOS DE BRITTO & CIA. — Recife — Pernambuco

Una istituzione secolare



ASSICURAZIONI GENERALI RIO DE JANEIRO

La "ASSICURAZIONI GENERALI" possiede 184 immobili disseminati in tutto il mondo e a Rio de Janeiro la "ASSICURAZIONI GENERALI" acquistò il 26 Agosto 1935, dalla "Fazenda Nacional", per il prezzo di 5.200 contos di reis, il terreno situato nell'Avenida Rio Branco, angolo via 7 Settembre, già sede del giornale "O PAIZ". Su questo terreno si sta costruendo la sua Sede per il Brasile, sul progetto in alto pubblicato e con un preventivo stanziamento di 7.000 contos di reis. Con questa costruzione ed il palazzo di sua proprietà nell'Avenida Rio Branco, n. 136, solo le sue proprietà di Rio de Janeiro, raggiungono il valore di 13.500 contos di reis.

Assicurazioni Generali

DI TRIESTE E VENEZIA

Sede: RIO DE JANEIRO
Avenida Rio Branco, 114
1.°, 2.° e 3.° piano

Succursale:
S. PAULO
Rua 15 de Novembro N.° 2°

AGENZIE IN TUTTI GLI STATI

la donna fatale

Quanto costano? — chiese la Donna Fatale, rivolta al commesso di negozio, indicandogli un paio di mutandine di seta rosa ricamate, che stavano esposte in vetrina.

— Trenta lire, signora — rispose il commesso di negozio, gentilmente. E aggiunse: — Una vera occasione.

— No! — esclamò la Donna Fatale, impallidendo in maniera spaventosa. — No! Non mi dite che costano tanto!...

— Eppure — fece il commesso — costano proprio così...

La Donna Fatale si torse le mani per l'angoscia.

— Oh, — esclamò con voce soffocata — egli vuole trenta lire per un paio di mutande! Egli le vuole!

Il commesso allargò le braccia: — Non sono io che le voglio — disse. — Trenta lire sono il loro prezzo...

La Donna Fatale sorrise. Quindi lanciando verso il commesso uno sguardo affascinante:

— E se — gli disse — acconsentissi ad essere vostra?

Il commesso allargò ancora le braccia, imbarazzato.

— Non dipende da me, signora — rispose — ma dal proprietario del negozio. Attenda un momento.

Girò la testa in direzione del retrobottega.

— Signor Ettore — gridò. — C'è una signora che vorrebbe quelle mutandine marca ciliegia, ma che le trova troppo care!

— E cosa le posso fare, io? — rispose una voce dall'interno.

— Dice, che se lei le fa uno

sconto, lei acconsentirebbe ad essere sua.

— Come? — fece la voce, sorpresa. E un vecchietto dall'aspetto arzillo fece capolino dal retrobottega.

— Dice, che se le fa uno sconto, lei acconsentirebbe ad essere sua.

— Non ho capito bene — sbuffò il vecchietto, crollando il capo. — Tu non ti sai mai spiegare come si deve — seguì in tono di rimprovero, rivolto al commesso.

Si avvicinò alla Donna Fatale, cerimoniosamente.

— Desidera? — le chiese.

— Quelle mutande, signore — rispose la Donna Fatale, indicando le mutandine rosa con un gesto altero.

Ventresca di Tonno
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

— Bene — disse il vecchietto — sono trenta lire.

— Ho capito — rispose la Donna Fatale. — Ma se io, elevandovi fino a me con un gesto magnanimo; se io, degnandomi di scendere fino a voi come una volta la Regina Margot, la moglie di Enrico IV, feci con un semplice gentiluomo, se io, ora, noncurante della differenza di classe che esiste fra noi, sprezzando ogni convenienza sociale, vi cadessi fra le braccia, dicendovi: "Prendetemi, sono vostra"?

— Allora, sono quaranta lire — rispose il vecchietto, tranquillamente.

Clara Weiss

P A R A V E N T I
il miglior caffè nel paese del caffè

La migliore cucina italiana
il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

cometa 1937 e
pericolo giallo

L'Astronomia
scienza del Cielo
dissipa il velo
d'ogni mister.

Un cannocchiale
punta e non falla
e giuoca a palla
con gli astri d'or!

Oggi ha scoperto
questa Cometa;
la Terra inquieta
la guata ognor.

Perché il pronostico
di tutti i tempi
predice scempi,
calamità.

E l'asteroide
evanescente
è per la gente
segno d'orror!

Io non vo' credere
a quel presagio.
Rido e m'adagio
in sicurtà.

Sussulto a un tratto...
Porgo l'orecchio
mi fo solecchio
per veder ben;

Ecco da lungi
l'eco portarmi
fragore d'armi!...
Fuoco e terror!

L'estremo Oriente
brucia a Sciangai
e mille guai
promette già!

Segni all'Europa
premonitori
perché i livori
dissipi alfin.

La razza gialla,
preda all'insania,
or si dilania...
poi si unirà!

Europa affrettati
in ogni modo
ribatti il chiodo
dell'unità!

L'ira funesta
gettala al vento!...
Non hai spavento
dell'avvenir?

Tel dice in Cielo
l'astro caudato:
uomo avvisato
salvo è a metà!

Credo o Cometa
al tuo potere!
Oh, per piacere,
resta lassù!

Fa' che l'Europa
metta giudizio
e perda il vizio
di litigar!

NINO CANTARIDE

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO
SETTIMANALE UMOIRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno... 200
LUSSORIOSO, anno... 500
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 110
2.ª SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO X X X I
NUMERO 1.426

S. Paolo, 30 Ottobre, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 200 réis
Altri stati... 300 réis



— Ridi ancora pensando alla prima sezione del sotto-comitato del gran "Comitato del Non-Intervento?"

— Macché! Penso se per caso vi siano rapporti di parentela tra quel "Comitato" e la "Pirateria"!



il bello f

Robert Taylor, alla partenza da Nuova York, fu quasi linciato da migliaia di ammiratrici che volevano toccarlo, baciarlo, strappargli un bottone, porgergli un fiore, chiedergli un autografo.

All'arrivo a Londra, duecento poliziotti dovettero fare scudo del proprio petto per difenderlo da 3000 donne decise a ripetere l'esperimento. Intorno al suo albergo, la Polizia formò un cordone sanitario per salvare lui e la folla da una specie di follia collettiva che si scatenava non so se dal centro verso la periferia o dalla periferia verso il centro: non so cioè se la polizia salvò Robert Taylor dalla folla o la folla da Robert Taylor.

Per riacquistare la pace, il giorno dopo il bellissimo attore prese un apparecchio all'aerodromo di Croydon e si rifugiò in incognito a Parigi. All'aerostato del Bourget nessuno lo riconobbe; nessuno lo riconobbe sui boulevards né per le vie di Montmartre dove passò la sera. Al Tabarin si sedette a una tavola, ma un signore accompagnato da due signore gli disse pacatamente:

— Prego, signore, questa tavola è prenotata.

Taylor sorrise come nei primi duecento metri della "Signora dalle Camelie", ma le dame non caddero fulminate dalla sua bellezza. Nessuno lo riconobbe. Una signora, alla quale propose "il prossimo slow", rispose:

— Ho ballato troppo; sono stanca; grazie.

requerendo le gallerie d'arte dove un Modigliani valeva 300 mila franchi (ora è un po' ribassato perché i milionari sono in diminuzione), e le aste pubbliche dove certi onesti paesaggi con cornice si vendevano a cinquanta lire (ora sono un po' rincarati perché le cornici sono in aumento) mi sono spesso domandato che differenza c'è fra un bel quadro e un brutto quadro. E quando vedo ai giardini un solitario pittore che copia i rami di un platano, per sapere se è un grande pittore o un piccolo pittore sono costretto a guardare se ha le scarpe scalcagnate e i peli sul collo.

E ancora...

più vado avanti e più mi convinco della relatività dei giudizi e dei valori. Il bellissimo attore ha saputo dare alla sua bellezza una quotazione. Si è fatta la fama di uomo bello come ci si fa la fama di uomo geniale. Tutto lo spirito che si fa oggi viene attribuito a Tristan Bernard; e tutto ciò che viene attribuito a Tristan Bernard fa ridere. Fin che la quotazione dura, il valore si mantiene. E se un giorno l'uomo che passa nella strada ha dei dubbi, dice a se stesso:

— Sono io che non me ne intendo.

Capita a quel tale che aveva fama di giovanotto spiritosissimo, e un giorno, incontrando un suo zio, gli disse:

— Buon giorno, zio!

Lo zio lo guardò sbalordito, si concentrò, lo interrogò con occhi indagatori, e poi confessò sconfitto:

— Scusami, caro, ma questa non l'ho capita.

PITTIGRI.LI

(por encomenda)

BREVE! SIGARETTE

NEMI

MISTURA SOAVE
IMPACCHETTAMENTO MODERNO
PACCHETTO \$500

CON FIGURINE E COUPONS
ONDE OTTENERE BELLISSIMI
REGALI
PRODOTTO SUDAN — SAN PAOLO

DR. ANTENOR STAMATO

Cirurgião Dentista
RAIOS X — DIATHERMO COAGULAÇÃO
PRAÇA DA SE', 26 — 1.ª sobre-loja — salas 11 e 12
Tel. 2-5422 — Res. 7-1808

Italiani, andando a Santos, recatevi al

Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente
dell'Hotel Guarujá
AV. PRESIDENTE WILSON N.º 143

darwiniana

Voi non credete, dunque, alla teoria di Darwin, Lamarck e Ci che dimostra che l'uomo é una bestia e che ha origine dalle bestie? — chiese il cavaliere Botta ai suoi colleghi d'ufficio che radunati intorno a lui trascorrevano nelle piú alte e dotte discussioni, le lunghe ore previste dal regolamento.

— Roba superata — disse uno. — Mi meravigliol... fece il contabile.

— Non é da lei, cavaliere! esclamá un giovane avventizio. Come puó credere ancora a queste frescacóe?

— E' stato chiaramente stabilito — ribatté il cassiere con aria dottorale — che l'uomo ha avuta un'evoluzione tutta propria, come l'alfabeto, come l'orologio, come il ferro elettrico!

— Naturalmente! — asserirono altri due impiegati d'ordine.

— Ebbene — replicó il cavaliere — checché ne diciate, resto fermo nella mia opinione: l'uomo deriva dalla bestia ed é una bestia come tutte el altre. Difatti — fece bruscamente rivolto ai compagni — che cosa é il nostro capo ufficio?

— E' un porco! — gridarono ad una voce gli impiegati.

— E che cosa é il nostro direttore?

Gli astanti esplosero in un rugito unanime:

— E' un somaro!

— E che cosa é il nostro presidente? — insisté il cavaliere sfavillante di gioia.

— E' un becco! — urlarono gli altri in coro battendo i pugni sui tavoli.

— E il capo del personale?

— Un verme maledetto! — tuonó l'assemblea spumante di rabbia.

— E la moglie... cos'è la mo-

glie? — chiese l'altro implacabile.

— E' una...

— Basta! — gridó il cavaliere Botta — frenando in tempo

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino).
- Vini bianchi finissimi. - Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Cátalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua .Paralzo, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

l'impeto dei suoi colleghi. Siamo tutti d'accordo sulla teoria di Darwin, non é vero?

Nessuno osó replicare.

GIRA

Specialità Italiane
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

DOTT. J. LIBERO CHIARA

CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.º piano - sala 4
Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30

FLORESTANO

COMPRA - VENDE - SCAMBIA Mobili Antichi e Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichitá, Quadri a Oleo e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021

Casa  Allemã

GRANDE OFFERTA

TAPETES

I migliori tappeti, i più bei disegni,
V. S. può comprarli ora per

Prezzi molto vantaggiosi

SCHAEDLICH, OBERT & CIA.

RUA DIREITA, 16-18



Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.º 1
NICTHEROY

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.

BAR
RESTAURANT
DANCING

FUNZIONA TUTTI I GIORNI DALLE 3 POMERIDIANE IN POI.

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.



s u g g e r i m e n t i



— Come faccio a rifornirmi di tutto ciò che mi occorre con i pochi spiccioli che tu m'hai dato?
— Semplicissimo. Recati, per fare le tue compere, presso "A Incendiaria", Esquina do Barulho, e ti persuaderai che col denaro che t'ho dato potrai acquistare abbondante ed elegante mercanzia.

la scoperta di Colombo

(La scena rappresenta la caravella di Cristoforo Colombo in rotta verso l'America. I marinai complottano sul ponte).

GAMBA DI LEGNO

A noi di questa America, non c'è ne importa un cassero — Meglio saria che subito a casa ci mandassero.

OCCHIO DI VETRO

Il pau ci manca e l'acqua ci viene meno adesso — Nessuno mangia e libero, è, in permanenza, il cesso.

CANE DI MARE

La fame toglie il sonno e, a notte lunghi giri — Facciamo sopra il ponte.

TUTTI

Il ponte dei sospiri!

BARBA GIALLA

Andiamo a protestare da questo bel messere — E l'uova di Colombo rompiano nel paniero.

(La ciurma inscena una piazzata davanti alla cabina del capitano fino a che questi fuori esce).

CRISTOFORO COLOMBO

Abbiamo fatto trenta facciamo pur trentuno — Ancora qualche giorno di sete e di digiuno.

CORO

E poi saremo morti...

COLOMBO

E poscia arriveremo — In U.S.A. terra magica e là ce la godremo.

LA VEDETTA

La terra! Vedo terra!

TUTTI

Vedi la terra?

VEDETTA

No. — Però faccio le prove per quando la vedrò.

COLOMBO

Suvvia non abbacchiatevi tornate alle sartie — E pensate alle

**Commestibili italiani
Mercadinho Duque
de Caxias, 207**

le vostre che io penso alle mie.
(La ciurma si placa e torna al lavoro al canto di "Partono i bastimenti per terre assai lontane e quelli di bordo son napoletani").

Colombo torna ad esercitarsi all'uovo e a studiare le carte. Ma cosa avviene? Si sentono degli ululati e tutta la ciurma insegue furente il piccolo mozzo di bordo).

CALZATURE

SOLO

NAPOLI

GAMBA DI LEGNO

(sensualissimo)

Fermatelo, fermatelo porca miseria sozza — Quel mozzo lì è una femmina, quel mozzo lì è una mozza.

(Il mozzo che in realtà è una ragazza si rifugia fra le braccia di Colombo).

DR. TIPALDI

Medicina e Chirurgia in generale

Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici, emorroidi, malattie veneree sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni, **ASMA e IMPOTENZA.**

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado
Telefono 4-13-18

Consulti a qualunque ora

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — Radio diagnostico: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — Radio terapia superficiale e profonda: tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 — Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0482.

COLOMBO

Olá cosa vi capita? Che g'i volete fare? (La ciurma non lo dice ma lo fa capire con gesti e muggiti)
— Perché tu, donna e debòle, venisti nosco qua?

MOZZA

Volevo andare in U.S.A. a far del Cinemá.
(Un lampo balena nella mente di Colombo. Egli sfrutterá il de-



SUAVIDADE

O barbear suave, isto é, sem irritar a palie, só se consegue com uma lamina super-afiada, de aço especial. Nenhuma preanche essa exigencia como a legitima.

LAMINA GILLETTE AZUL

sidério della ciurma per arrivare piú presto in America e quindi scrive, propone, approva, ratifica e legge questo bando).

COLOMBO

Ognun di voi desidera codesta donna assai — ben vi dico subito che non l'avrete mai

(fischí e pernacchie) — ... se prima nell'America noi non approderemo — Poi lá, con una gara, lo sposo scegliere-mo: — Chi riuscirá a far stare un uovo dritto in piedi — Si sposerá la mozza che gli dará gli credi.

(Urla di entusiasmo, tutti si buttano a lavorare a corpo morto per arrivare prima, chi rema, chi soffia a piene gote o con ventole nelle vele, chi traina le cavelle a nuoto, chi le spinge a mano alfine...).

VEDETTA

Compagni! Terra, terra!
COLOMBO

Dicevo che ci stava? — Ho preso due colombi con una sola fava.
(Sbarco felice, musica autoritá bandiere, poi si passa alla gara. Essendo facilissimo fare stare un uovo in piedi, tutti la superano senza difficoltà e quindi tutti sono legittimi pretendenti. Come fare?).

COLOMBO

Attenzione attenzione, ragazzi state all'erta — E' il momento che faccio la piú grande scoperta — Per contentare in blocco, o amici, un tal consorzio — Invento e istituisco al momento il divorzio — Così, sposando tutti, da tutti divorziando — La mozza tiene i patti stabiliti nel bando.

MOZZA

Son proprio lieta in vero d'aver tanti mariti — Saró ben presto stella del Cine in questi liti!

(Esegue quindi matrimoni e divorzi con vertiginosa rapiditá, sposando e divorziando da tutta la ciurma ed ottiene una meravigliosa scrittura dalla Metro Goldwing Mayer. Questo per la storia).

FINE

ENRICO PANCANI

A V I S O

Tendo chgado ao nosso conhecimento que individuos sem o menor escrupulo e consideração para com a saude do publico, estão introduzindo e vendendo, quer nes'a Capita, quer em alguns Estados da União, principalmente no de SÃO PAULO, artigos com nomes e embalagem semelhantes aos nossos productos, principalmente — KÓKOLOS, HAGUNIADA, VERNA, CHA' MINEIRO, PIPER, APERTA-RUAO, SEIVA DE JATOBA' e outros mais, todos aprovados e licenciados pelo DEPARTAMENTO NACIONAL DE SAUDE PUBLICA, achamos nos no dever de avisar á nossa distincta freguezia e ao publico em geral que se acatelem, devendo recusar todos os medicamentos e plantas que não levarem impressos nos rotulos ou caixas, o nome de nossa casa

FLORA MEDICINAL

e o de nossa firma e endereço

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA S. PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado de São Paulo.

Nome:
Rua:
Cidade:
Estado: (PC)

Devolva-nos o coupon acima devidamente preenchido e lhe remetteremos promptamente o nosso util catalogo scientifico, gratuíamente.

Dicon che Don Giovanni — quel Tenorio — Donna Ines trafugó da un monasterio.



Savanda Coldinava

"FRAGRANTE COME IL FIORE"

Quem se veste na

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÈRE

... veste-se com primor

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Ant. Prado)

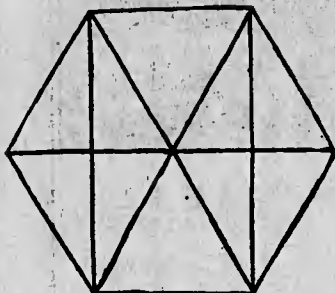
Fone 2-0961 — S. PAULO

sciocchezzaio coloniale

Un quesito geometrico ed uno...
indumentale.

1.º QUESITO

Quanti triangoli vedete nella
figura del cliché?



Don Peppino Matarazzo passeggiava sulla spiaggia di Santos. Davanti a lui è una bellissima figliola bionda che si china per allacciarsi un sandalo. In quel movimento, la attillatissima maglietta, crack, si spacca mettendola a nudo una bella porzione di, diremo così, addome. La ragazza si volta confusa.

— Perbacco! Ma avete mai visto una cosa simile?

— Sì, — ribatte placido Don Peppino. — Ma fa sempre piacere!

— In Italia, la mia popolarità — racconta l'ing. Gaetano La Villa ad un gruppo di amici — è veramente impressionante! Figuratevi che recentemente, durante un intervallo ad una proiezione del Festival Cinematografico al Lido di Venezia, mi vidi circondato da una marea di folle che si accalcava attorno a me, battendomi le mani...

— E che gridavano? — interrompe un amico — "Viva il Comm. La Villa"?

— No, no — replica serio il direttore della "Pirelli". — Gridavano "Su, su, signorina Mae West, si toglia quei baffi neri: tanto l'abbiamo riconosciuta benissimo!".

Franca Boni, la sera del primo debutto fu invitata a cena da Lodovico Lazzati, il quale si presentò all'agapé carico di gioielli. Lazzati aveva pietre preziose dappertutto: alla cravatta, in ogni dito, attorno ai polsi, sullo sparato della camicia: una cosa impressionante. Franca Boni, dopo aver ammirato un istante tutto quel luccicore, sospirò:

— Il vostro gioielliere deve guadagnare un capitale soltanto a pulire tutti questi diamanti, quando sono sporchi!

E Lodovico, alzando le spalle: — Non credetelo, cara. Quan-

2.º QUESITO

Se vi avvenisse, arrivando su un campo di neve, di accorgervi che avete preso per isbaglio due guanti della stessa mano, come fareste per riparare dal freddo: la mano rimasta senza guanto?

RISPOSTA

1.º — 22 triangoli.

2.º — Siccome i guanti per la neve sono di lana, è facile rivoltarne uno e calzarlo a rovescio sulla mano del guanto che manca.

do i miei diamanti sono sporchi, non li faccio pulire, io; li butto via!

Questa, sullo spirito irlandese, ce la manda il Comm. Francesco Pettinati:

— Di nuovo ubriaco! — dice un giudice all'imputato — Scegli: cinque scellini di multa o quindici giorni di carcere.

— Come faccio a pagare cinque scellini — si lamenta il poveraccio — se ne possiedo soltanto due?

— Vedi dunque — osserva il giudice — così ti tocca andare in prigione. Se tu non avessi sciupato il tuo denaro a ubriacarti, ora lo avresti per pagare la multa!

Tutti sanno che Francesco Costantini, il nostro caro collega del "Fanfulla", è un po' distratto. L'altro giorno incontra per strada un giovane scrittore e si ferma a guardarlo perplesso:

— Ma siete proprio voi? Perbacco! Non avevo letto il vostro annuncio di morte sui giornali?

— Ma no. Si sbaglia: era mio fratello!

— Oh! Non sapete quanto mi dispiaccia! — fa placidamente Costantini, salutandolo bonariamente con un gesto della mano.

Alfredo Nunzi si lamenta con Eduardo Barra (I. R. F. M.):

— Io scrivo facilmente, ma mi dicono che ho uno stile troppo elementare. Come debbo fare?

— Metta qua e là qualche pizzico di parole difficili: "panico, orfico, prassi, catarsi". Farà un effetto. Ci metta anche il "Demiurgo". Forse Lei non sa cos'è il "Demiurgo". Ma neanche gli altri. — conclude Barra placidamente.

L'avv. Ermanno Borla narra che un giorno, per celebrare il proprio compleanno, bevve smoderatamente e finì alle tre di

notte addormentato su una panchina del Parque Anhangabahu. Una guardia gli si avvicinò, lo scosse e gli chiese dove abitava.

— Andate al numero 45 di quella strada che c'è davanti a voi — disse Borla, dopo grandi sforzi — e chiedete se Ermanno è uscito. Se è uscito allora sono io; se non è uscito, allora io non so più chi sono né dove abito!.

Dalle "Riflessioni" di Alba Regina:

"Avviene talvolta che una donna confessi una parte di ciò che pensa. Ma lo fa sempre per poter meglio dissimulare il resto".

Questa ce l'invia Nino Daniele, il nostalgico Eroe della Beffa Dalmata:

Il Dott. Bioglio si imbatte in un vedovo inconsolabile.

— Ho sentito che ti sposi di nuovo. E' vero?

— Già. La mia prima moglie non era riuscita, povera bonanima, che a pagarmi la metà dei miei debiti!

"Il macchinismo — osserva il Comm. Giovannetti — è nocivo

all'uomo. Per esempio, non potete immaginare quanto l'invenzione dell'ascensore abbia moltiplicato le visite degli amici!".

Non credete, lettori, non credete alla celebrità, all'immortalità, alla gloria ed altre minchionerie.

In Prussia una contadina è vissuta settant'anni sulle terre di Bismark. Fino alla morte ha ignorato l'esistenza del Cancelliere di Ferro.

In una cittadina della Bretagna c'è una statua di La Fayette. Se domandate dove si trova la posta, vi rispondono: "Nella strada che comincia dove c'è il cavallo".

Nel 1897 ai candidati di una scuola del centro di Parigi, toccò questo tema: "Lettera di Napoleone a Talma il giorno dopo la serata di Erfurth". Furono parecchi gli esaminandi che cominciarono la loro lettura con l'appellativo: "Signorina".

In quella stessa scuola, l'anno dopo, fu data, come tema d'esame, una massima di Sainte-Beuve. La maggior parte degli allievi elaborò fantasticamente le miracolose virtù della "santa".

Caffé

P A R A V E N T I

l'unico

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAULO Rua 3 de Dezembro, 50 Caixa Postal, 1200 Tel.: 2-7122
Filiale: SANTOS Praça da República N.º 46 Caixa Postal, 784 Tel. 4874

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.



"SAPATEADO AMERICANO", mensaliti 50\$000.



Il sarto



Non ho mai capito come un uomo possa fare il sarto. Osserverete: è una professione come un'altra. C'è chi fa il calzolaio e chi l'elettrotecnico; nulla di straordinario quindi che uno faccia invece il sarto. In teoria sì, non contesto; ma in pratica non mi va giù. Io, certo, non l'avrei mai fatto e ve ne posso dire anche il perché: ho delle idee non imbastite.

Intanto per fare il sarto ci vuole molta pazienza, almeno lo immagino. Bisogna essere miti, rassegnati, calmi. Pensate al santo protettore dei sarti. E' Sant'Omobono, un nome che dice tutto; ed io, purtroppo, non sono mite, non sono rassegnato, non sono calmo. E' vero che i sarti hanno un gran vantaggio sugli altri mortali: stanno a contatto con le sartine; ma io questi contatti me li procuro lo stesso, aspettandole la sera, quando escono dal laboratorio, seguendo quella che n'è mi colpisce e mormorandole il sacramentale: "Signorina, permette che l'accompagni?".

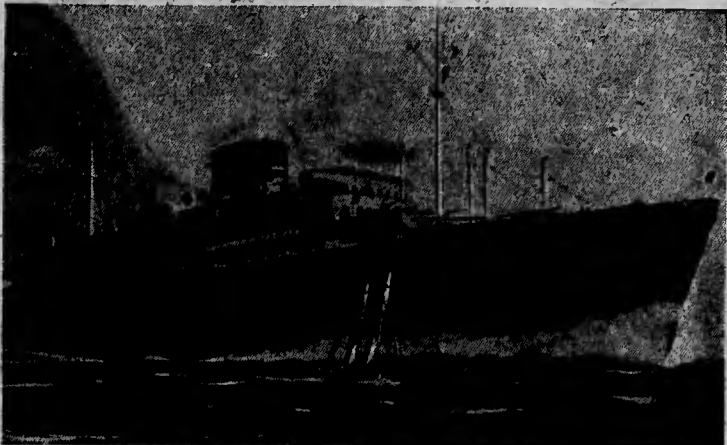
Inoltre non ho nessuna abitudine a fare il fachiro e i sarti, viceversa, sono tutti un po' fachiri. Non ci credete? Ebbene, favorite con me: vi dà subito la dimostrazione. Entriamo insieme in una sartoria, dove sono i banchi di lavoro. Ditemi se c'è un sar-

to seduto su una sedia. Lo vedete voi? Io per mio conto non lo vedo. Vedo piuttosto molti uomini appollaiati su questi banchi, con le gambe invariabilmente incrociate e un ago nelle mani. Sono i sarti, poverini, i sarti che non possono lavorare che così e che la sera hanno bisogno di molti massaggi per sgranchirsi le membra e raggiungere alla meglio le loro abitazioni.

Stabilito però che non avrei fatto il sarto per tutto l'oro del mondo, debbo soggiungere che amo molto i sarti, che li stimo, li ho in gran pregio e tengo notevolmente alla loro amicizia.

Peccato che questa amicizia non abbia un carattere di continuità. Ma la colpa non è mia; la colpa è dei sarti che non appena mi hanno fatto un vestito, incominciano a perseguitarmi per essere pagati. Non già che io sia contrario per natura a pagare il sarto, ma ricordo che quando arrivai in città, ovvero a Genova, dal paesello, mi apprestai a farmi fare un vestito e a saldare subito il conto. Credevo che tutto questo costituisse un titolo di merito. Ahimè, come dovetti disingannarmi! Non appena incominciai a frequentare certi ambienti eleganti, si diffuse la notizia che avevo pagato l'abito che indossavo:

ebbene, innumerevoli persone mi dissero così: sei un bel fresco, onde per non passar nulla fra i micchi, non pago il sarto... come fanno i ricchi. Argante Fannucchi



OCEANIA OCEANIA

da Santos il 4 Novembre per RIO GRANDE, MONTEVIDEO e BUENOS AIRES

da Santos il 16 Novembre per Rio, Bahia, Recife, Gibraltar, Algeri, Napoli e Trieste.

ALTRE PARTENZE	per B. AIRES	per l'EUROPA
OCEANIA	4 Novembre	16 Novembre
AUGUSTUS	17 "	26 "
Pssa. MARIA	16 "	1 Dicembre
NEPTUNIA	26 "	7 "
CONTE GRANDE	8 Dicembre	17 "
OCEANIA	24 "	2 Gennaio

AUGUSTUS

Partirà da Santos il 26 NOVEMBRE per RIO DE JANEIRO, VILLAFRANCA e GENOVA.

Si emettono biglietti cumulativi diretti (via Italia) per: Africa Orientale — Oceano Indiano — India — Cina — Giappone — Africa del Sud e Australia — (Soc. Nav. LLOYD TRIESTINO - Sede in Trieste) — e per: Africa Settentrionale — Egitto — Siria — Palestina — Grecia — Turchia — Romania e Mar Nero (Soc. Nav. ADRIATICA - Sede in Venezia).

ITALMAR S. A. Brasileira de Empresas Maritimas
 AGENZIA GENERALE per il BRASILE
 Indirizzo telegrafico "ITALMARE"
 S. PAOLO — Rua Alvares Penteado, 31-A - Telef. 2-5333
 SANTOS — Rua 15 de Novembro, 182 - Telef. 4023

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA. C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI. CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

IN "GARRAFÕES" E MEZZI LITRI

TELEF. 2-5949

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
 PHONE: 2-7254

100 METROS
 DO MARTINELLI

"KUF EKE"

La farina nutritiva per eccellenza.
 La sua percentuale di soluzione di idrati carbonici è di 70 %.
 La destinata farina "Kufeke" non contiene equivalenti né di latte, né di cacao.

"KUF EKE"

è la farina che i bambini digeriscono con più facilità.

"KUF EKE"

è indicata per gli adulti in tutti i casi di disordini gastrici, ulcere dello stomaco, malattie intestinali, come pure per convalescenti, dopo qualsiasi malattia.

"KUF EKE"

garantisce una perfetta alimentazione.
 UNICI RAPPRESENTANTI:

Companhia Anilinas e Productos
 Chimicos do Brasil

RUA DA ALFANDEGA, 100/2
 RIO DE JANEIRO



Hollywood



● Joan Crawford, la diva tutt'occhi e bocca, la stella che può ben dire che tutto il mondo "pende dalle sue labbra" tanto queste sono di vasti superficie, è sposa, com'è noto, a Franohot Tone. Sarebbe il caso di dire "poveracci loro" e non pensarci più, se una rivista americana non fosse recentemente balzata fuori a dire: "E Clark Gable e Robert Montgomery che fanno? Essi sono tuttora innamoratissimi di Joan Crawford!"

Già, che fanno? Si daranno sistematicamente all'orgia oppure finiranno con l'immolare i loro non più tanto verdi anni al poco compiacente dio Cupido? Il caso è grave...

Ma non temete: a tutto c'è rimedio in questa valle di lacrime! E noi siamo tra i primi ad esser certi che se un giorno, puta caso, l'amabile Franohot Tone dal sorriso idiota dovesse trovarsi la sua Joan a colloquio intimo con Clark; e se una settimana più tardi se la dovesse trovare impegnata con Robert; siamo certi, ripetiamo, che Franohot attirebbe a se Joan, e fissanandola teneramente negli occhi e sfiorandole dolcemente i capelli con un bacio puro, le mormorerebbe tenere parole:

— Hai un cuor d'oro, Joan!

E su Franohot e su Joan, in quel momento, si porrebbe ad alleggiare commosso lo spirito del vecchio saggio che trovatosi in circostanze simili, ebbe a dire:

"Non può esservi felicità, se essa non è di tutti..."

● Ci informano le cronache Hollywoodiane di uno screezio sorto tra Joan Crawford ed Eleanor Powell.

Sembra che quest'ultima abbia osato affermare che in quanto a bocca lei l'ha quasi grande come quella di Joan.

● Alla "Fox Film" necessitano urgentemente trecento belle ragazze da lanciare in un nuovo grandioso film-rivista. Nel bando di concorso che la "Fox" ha provveduto a far appiccicare sui muri di tutt'America, a titolo di originalità è stato aggiunto un "p. s." di questo tenore: "Inutile presentarsi se non si è veramente belle".

Secondo noi, dal momento che si trattava di specificare, avremo ancora aggiunto: "... e se non si è veramente ragazze".

Non si può mai sapere!

● Clara Bow, evidentemente intenzionata di tornare al cinema si è assunta la briga di prendere penna e calamaio, e scrivere un lungo articolo dove categoricamente afferma che i suoi capelli rossorame sono assolutamente naturali, prodotto genuino, non si teme concorrenza.

Ora, se il rosso-rame di Clara Bow è una verità, noi siamo allora pronti ad accettare per buone anche queste altre faccenduciole:

a) Isa Miranda è davvero una grande attrice.

b) Jeannette Mac Donald ha seriamente avuto un solo uomo nella sua vita.

c) Charlot si è davvero ritirato dallo schermo in modo definitivo.

d) La voce di Greta Garbo è veramente angelica.

E si potrebbe tranquillamente continuare.

● Ad Hollywood tutto si fa per pubblicità. Poco tempo fa, gli agenti pubblicitari di Jean Harlow e Clark Gable pagarono un operatore di terza ordine perché importunasse l'affascinante Jean in un ristorante in modo che Gable, lì presente, avesse modo di difendere pubblicamente la diva sotto gli occhi ammirati della folla. Il trucco riuscì

a perfezionare, la pubblicità fu enorme, ma il povero operatore si buscò un pugno tale che gli restò un occhio nero. Il giorno dopo gli agenti di Clark e Jean ritornarono da lui, domandando se si prestava ancora ad una finzione pubblicitaria, al che, indicando l'occhio livido, l'interrogato rispose: — Sì, ma se mi assicurate il divieto d'affissione!

● Sciopero ad Hollywood.

— Paghe astronomiche — spiega Joan Crawford. — Se si tien conto del numero dei locali in cui viene proiettato nel mondo intero un nostro film e del numero degli spettacoli ch'essi danno, si può calcolare che un artista pagato "astronomicamente" viene a ricevere sì e no dieci cent. per rappresentazione. Molto meno del primo numero dell'ultimo varietà di quartiere".

● La stessa Joan Crawford ci tiene a comunicare d'essere diminuita di due chili.

Si tranquillizzi! Resta sempre, egualmente, un'attrice pesante!

● Fred Astaire s'è dunque diviso da Ginger Rogers.

L'ha piantata sui due piedi.

Se fosse stato di buon gusto l'avrebbe piantata sulle... due gambe!

● Jean Carmen, l'attrice che ha rifiutato di sostituire Jean Harlow, è stata impegnata per

LE BELLE STELLE



Dorothy Daniels



Marlon Martins

dieci pellicole da un nuovo gruppo cinematografico.

Gratta il cuore e troverai il portafoglio!

● Mae West in Italia? La notizia circola sempre più insistente ad Hollywood, e sembra ormai cosa certa.

Pertanto, se le nostre informazioni sono esatte sembra che tale viaggio abbia per scopo primo quello di far riconoscente visita di omaggio ai dirigenti dell'"Ente Turistico" che Mae ritiene meritevoli di tanta attenzione per aver fatto porre in tutt'Italia i classici cartelli: "Curva pericolosa".

A proposito di Mae West nessuno ci può impedire di riportare l'ultima storiella circolante sul suo conto; al suo coetaneo Adolphe Menjou essa avrebbe chiesto:

— Ammettete, dunque, caro Adolphe, che il "sex appeal" l'abbia veramente inventato io?

— Perbacco se lo ammetto! — rispose Menjou inchinandosi col solito garbo. — Solo che, come tutti gli inventori, anche voi siete stata disgraziata!

— E cioè?

— Cioè... Voi l'avete scoperto e le altre l'hanno adoperato!





guerra in fessilandia

— Generale... ce lo facciamo questo combattimento? — esclamò il valoroso Capitano, fissando negli occhi lucidi di edmozione, il prode Generale.

— Ragazzo mio... Nessuno meglio di me può comprendere, ma siete ben sicuro che tocchi proprio a noi, quest'oggi?...

— Ma li sono segnati tutti, Generale, gli attacchi nemici dell'ultimo mese, e sono certo che tocca proprio a noi, nonostante le feste che hanno imbrogliato la faccenda...

— Perché... Capitano, le regole della guerra sono precise... lo sa?...

— Sissignore.

— Un combattimento a loro e uno a noi, non si scappa! Se l'ultima volta hanno attaccato per primi loro, non c'è scuso: oggi toccherebbe a noi!... e viceversa!

— Le assicuro...

— Sì, sì... da quando comandate voi in questa zona, posso starmene tranquillo: le cose sono state fatte in regola... ma chi mi dice che i vostri predecessori, per incuria o disattenzione, abbiano agito altrettanto bene nel passato?...

— E vabbé... Non posso certo rispondere di quello che è stato fatto prima, ma i più vecchi soldati del reparto, se ne ricordano bene... La confusione

— se mai — è stata fatta nel campo nemico! Noi abbiamo sempre seguito il turno!

— Ne vorrei l'assoluta certezza, Capitano, prima di dare ordini; e non so da chi mi possa venire questa certezza.

— Ma, veda, signor Generale...

— Non ci sono "ma" che tengano. Potremo cercare la verità... usando un trucco, ma non lo nego: mi ripugna ricorrere a certi espedienti...

— In guerra tutto è permesso. Voi...

— Ma qui si tratta di roba seria! Mica si può scherzare in fatto di attacchi! Ammettiamo che il nemico venga assalito da noi, proditoriamente, senza una bella disfatta... Cosa succederebbe in tal caso?...

— La nostra vittoria, Generale!

— Ma no, ma no...! Succederebbe che entriamo in un mare di guai: proteste, inchieste, carta bollata, petizioni, Tri bunale... l'i-

ra di Dio!... E la vittoria poi non ce la convalidano!... Bel sugo!

— Ha ragione...

— Pensavo a quel trucco... un finto attacco frontale!

— Ossia:

— I nostri uomini escono dalla trincea, ed avanzano rumoreggiando verso le linee nemiche... Se il nemico non dà segni di vita, vuol dire che l'attacco non se l'aspettava perché toccava a lui, e allora noi rientriamo e continuiamo ad aspettare, come abbiamo fatto fino ad oggi. Se invece reagisce, allora giù, addosso, e chi s'è visto s'è visto!... Che ne pensate?

— Bene... purché il nemico non c'imbrogli, facendo finta che tocca proprio a lui l'attacco, mentre non è vero!...

— Caro Capitano... ormai la faccenda è a questo punto morto, e bisogna trarsi d'impaccio, in un modo o in un altro. Se poi, ammesso che ci sia lo sbaglio da parte nostra, la vittoria ci arride... oh, allora si vedrà se i superiori comandi avranno il coraggio di biasimarci!

RANNO.



il fesso d'oro

DIRETTORE



— Signor direttore, ho sorpreso il forzato 112 mentre tentava di evadere segando le sbarre.

— Ah sì? Togliete subito le sbarre, così non potrà più segarle.

Dicon che nella Cina havvi pagode portatili, montate sopra rode.



FAÇA SUA PROPAGANDA
POR INTERMEDIO

dos

anuncios

classificados

no

Diario de S. Paulo

fuori spettacolo bada, lettrice!

La bruttezza diventa un'arte molto difficile. Fra cinquant'anni, l'ultima donna brutta andrà a prendere il suo posto, nei musei retrospettivi, accanto all'ultimo degli aztechi e al prototipo dei predicatori presbiteriani...

Può darsi che i trattamenti moderni ti rendano più facile la bellezza; ma non rendono certo più facile la tua vita. Né quella di chi ti vive accanto. Ecco perché vorrei raccomandarti di non essere la donna-che-cura-la-sua-pelle e ogni sera esce dal bagno con la faccia spalmata di qualche portentosa crema allo zolfo o alla canfora. Tu marito avrà, per tutta la notte, la sensazione di dormire sul cratere d'un vulcano (lo zolfo) o nell'interno d'un baule (la canfora). Se ti è possibile, non esser neppure la donna che-cura-la-pelle-con-i-prodot-ti-alimentari. Diventa enormemente difficile, a una padrona di casa che si massaggi il viso con i tuorli d'uovo per poi applicarvi della fetta di cetriolo, riprendere la serva che si mette lo smalto sulle unghie...

E guardati, infine, dall'essere la donna-che-non-ride perché il riso accentua la piega; naso-labiale; la donna che teme le emozioni come le nostre nonne temevano le correnti d'aria. Cura la tua bellezza con la ginnastica, la doccia filiforme d'acqua di rose; ma non vendere la tua anima al tempo, per conservare l'anima. Di solito, s'incecchia dal di dentro. Ecco perché, una donna, sino a trentacinque anni ha il volto che vuole e dopo quello che si merita... Ma tu pensi che, per dopo, si può sempre ricorrere al bisturi che cancella le rughe. Ma neppure la chirurgia estetica può nulla contro le rughe dell'anima.

Tutto questo, d'altronde, per chi lo fai? Per gli uomini? Ma gli uomini sono ingrati. Senti questa storia.

Tempo fa, un marito del Minnesota chiese il divorzio da una graziosa e giovane donna per "un antefatto matrimoniale". "In che consiste quest'antefatto?" chiese il giudice. Allora il querelante spiegò che sua moglie, prima delle nozze, era ricorsa a un noto chirurgo per farsi cancellare dalla spalla sinistra una cicatrice deturpante che lo sposo ignorava e che gli sarebbe certo spiaciuta. Si trattava d'una ragazza magrissima che aveva una madre monumentale e il chirurgo non ebbe esitazioni: asportò da una delle parti carnose di quest'ultima la pelle necessaria all'innesto... La cicatrice; ma quando il marito venne messo al corrente di certi particolari, si infuriò.

Cost — egli, concluse — ogni qualvolta bacio mia moglie sulla spalla è... mia suocera che bacio! E questo è un inganno che non può durare!

ELLE

il prof. vito seripieri
Membro d'Onore della "Société Academique
d'Histoire Internationale" di Parigi

La Société Academique d'Histoire Internationale di Parigi, in riconoscenza ai continui e grandi servizi di informazioni sull'evoluzione della moda nell'America del Sud, che le ha reso il Signor Vito Seripieri, ha voluto distinguere questo nostro egregio conziante, nominandolo Professore e "Membro d'Onore".



na Pasqualina Pedotti Seripieri.

Alla leggiadra figl'a di questi nostri connazionali il "Pasquino" augura ogni felicità ed ogni bene.

C U I I E
Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:
Wilma Stancato di Salvatore
— Reynaldo Oliva di Francesco
— Marisa Forte di Luigi — Gerardo Plastino di Pasquale
— Myrna Pimotino di Lucio — Bernardino Pisciotta di Salvatore
— Norberto João Monegagli di Pietro.

co m p l e a n n i
Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Laura Fantoni di Silvio — Conceição Mattei di Francesco — Odette Bonato di Battista — Pasquina Bernardini di Angelo — Raffaella Apostolico di Alfonso — Teresa Contento Niccoli — Luigia Mortine-li di Pietro — Velina Butori — Ada Tonini di Alberto — Laura Baldoni di Pietro — Vittoria Sasso — Angelo Venturini — prof.ssa Aldina Imparato — Nilza Simplini di Giovanni.

I L E O I W O R M S
Festosamente accolto dai suoi innumerevoli amici, ha fatto ritorno dall'Europa il sig. Leon Worms, proprietario della famosissima "Casa Michel", di questa Capitale.

Una notizia che certamente rallegrerà i numerosi clienti dell'accreditata Ditta di Rua 15, è che il sig. Worms ha portato con sé le ultime novità europee nella cui vendita si è sempre distinta la sua Casa.

Il "Pasquino" porge al sig. Worms il suo cordiale benvenuto.

a s s o c i a ç ã o

ex-alumnos salesianos
Stasera, alle ore 20, avrà luogo il consueto spettacolo mensile nel teatro del liceo "Coração de Jesus", con un programma molto divertente.

Notte Medici-Crespi



Lunedì, 25 corrente, nell'elegante Villa dei Conti Crespi, all'Avenida Paulista, realizzarono il loro sogno d'amore, unendosi in matrimonio il carissimo giovane Conte Raul Crespi, figlio del Conte Rodolfo e della Contessa Marina — e la leggiadra e colta Signorina Irene Medici, figlia del Gr. Uff. Luigi e di Donna Valentina Medici de Menezes.

Nel dolore per il recente grave lutto della famiglia Medici, la cerimonia si svolse nella più stretta intimità, essendo intervenuti soltanto i parenti e pochissimi intimi delle due illustri famiglie. Tuttavia, l'ampia Villa Crespi era letteralmente colma

par de Affonseca e Silva, vescovo coadiutore di S. Paolo.

Furono testimoni: all'atto civile, per la sposa il Gr. Uff. Angelo Foci e Donna Jolanda Peninaria Medici — e per lo sposo il conte Adriano Crespi e la contessa Titina Crespi Rondino, — all'atto religioso, per la sposa S. E. l'on. Filippo Peninaria e Donna Nenè Medici Foci e per lo sposo il Gr. Uff. Fabio da Silva Prado, Prefetto di S. Paolo, e Donna Renata da Silva Prado Crespi.

Il primo atto della giovane e simpaticissima coppia, fu quello di eleggere le seguenti somme: Rs. 30.000\$ alla Colonia Mariana — Rs. 10.000\$.

Sarà rappresentata, sotto la direzione del Sig. Americo Carlos Maiffa, la brillantissima commedia: "Consequencias de um veraneio". Seguirà un atto variato in cui prenderanno parte tutti gli amatori della A. E. A. S.

a q u i l e
Il noto e geniale Maestro Giovanni Surian c'invia una sua composizione per canto e pianoforte, dedicata alla nostra distinta collega Lina Terzi.

I versi sono del Cav. Giuseppe Cavaliere, il laureato e grande poeta coloumbale, autore di numerosi libri e del Poema a puntate "La Bocca della Verità", che, come tutti ricordano, venne pubblicato anni or sono, con larghi consensi di critica, come appendice del "Pasquino".

E' inutile dire che questo "Omaggio a Lina Terzi" sia risultato un vero capolavoro, poichè in esso le ali di due geni battono, celeri e sincrone, il ritmo dell'immortalità: quello di Giovanni Surian e quello di Giuseppe Cavaliere.

Le Aquile di Roma, anche al Tropico del Capricorno, volano, a traverso ogni stratosfera, sino agli olenti e canori giardini d'Apollo.

"a o futurista"
La modisteria "Ao futurista" ci comunica che ha trasferito i suoi locali in Rua Joly, n.º 62 — antigo 10 — dove migliorata la sua attrezzatura e con rinnovato personale, seguita a disposizione della sua numerosa e distinta clientela.

d e c e s s i
Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:
Emilio Valentoni — Maria Garzini Antinori — Paolo Melle di Leonardo — Signora Isola Franceschi — Luigi Rovai — Melania Masetti ved. Tovaglia — Manoel Guisanti — Luigi Ricca — Antonio Furrio.

anna seripieri
Ha compiuto ieri, venerdì, il suo quinto anno di età la vespica ed intell'gentissima bimba Anna Seripieri, figlia del Prof. Vito Seripieri e di Don-

fidanzamento
Domenica scorsa, giorno 24, si sono scambiata promessa di matrimonio la distinta e leggiadra Signorina Giuseppina Scarpitti, figlia del Sig. Francesco e di donna Grazia Corrado Scarpitti, con l'egregio giovane Sig. Francesco Paolo Conte, figlio del Sig. Costabile e della Signora Anna Conte.

fi o r a f r a t t a
Lunedì passato, giorno 25, è ricorso il compleanno della gentile e leggiadra signorina Flora, figlia adorata del noto connazionale sig. cav. Pasquale Frat-

o z z o
Il giorno 23 u. s. vennero celebrate le nozze — della signorina Tofemia Quarto, figlia del Sig. Saverio Quarto e della Sig. Rafaela Servodio Quarto, col distinto giovane Sig. Ruffaello Di Lascio figlio del Sig. Giacomo Di Lascio, e dell'a Sig.ª Teresa Tedeschi Di Lascio.

chi sono i maggiori buongustai del mondo?
A basarsi nelle opere di Eça, Herouliano, Camillo e tanti altri maestri della lingua portoghese, sarebbero portoghesi i maggiori ghiottoni dell'universo, poichè rara è l'opera di tall grandi scrittori che non descriva con accuratezza di particolari l'abbondanza degli alimenti serviti alla tavola dei signori dell'epoca e, in modo particolare, del religiosi di tutti i tempi...

l'escursionista boccio
La montagna, pe' me, te parlo franco, cià proprio 'na grandissima attrazione e 'gni quar vorta faccio 'n'escursione e respiro quell'aria, me rinfranco.

l'escursionista boccio
Certo so' boccio, e sai com'è?, me stanco, le cianche se ne vanno a pennolone, co' tutto ciò però nun c'è questione, si domani tu parti te so' ar fianco. Solo, si me vôi fa' na cortesia, dovressi sceje un monte un po' vicino in modo d'arivace in ferrovìa.

l'escursionista boccio
E avressi da sta' attento a 'n antro affare: che ce fusse magari er vagoncino per cui se pò' annà' su in funicolare.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

Sarà rappresentata, sotto la direzione del Sig. Americo Carlos Maiffa, la brillantissima commedia: "Consequencias de um veraneio". Seguirà un atto variato in cui prenderanno parte tutti gli amatori della A. E. A. S.

a q u i l e
Il noto e geniale Maestro Giovanni Surian c'invia una sua composizione per canto e pianoforte, dedicata alla nostra distinta collega Lina Terzi.

I versi sono del Cav. Giuseppe Cavaliere, il laureato e grande poeta coloumbale, autore di numerosi libri e del Poema a puntate "La Bocca della Verità", che, come tutti ricordano, venne pubblicato anni or sono, con larghi consensi di critica, come appendice del "Pasquino".

E' inutile dire che questo "Omaggio a Lina Terzi" sia risultato un vero capolavoro, poichè in esso le ali di due geni battono, celeri e sincrone, il ritmo dell'immortalità: quello di Giovanni Surian e quello di Giuseppe Cavaliere.

Le Aquile di Roma, anche al Tropico del Capricorno, volano, a traverso ogni stratosfera, sino agli olenti e canori giardini d'Apollo.

"a o futurista"
La modisteria "Ao futurista" ci comunica che ha trasferito i suoi locali in Rua Joly, n.º 62 — antigo 10 — dove migliorata la sua attrezzatura e con rinnovato personale, seguita a disposizione della sua numerosa e distinta clientela.

d e c e s s i
Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:
Emilio Valentoni — Maria Garzini Antinori — Paolo Melle di Leonardo — Signora Isola Franceschi — Luigi Rovai — Melania Masetti ved. Tovaglia — Manoel Guisanti — Luigi Ricca — Antonio Furrio.

anna seripieri
Ha compiuto ieri, venerdì, il suo quinto anno di età la vespica ed intell'gentissima bimba Anna Seripieri, figlia del Prof. Vito Seripieri e di Don-

fidanzamento
Domenica scorsa, giorno 24, si sono scambiata promessa di matrimonio la distinta e leggiadra Signorina Giuseppina Scarpitti, figlia del Sig. Francesco e di donna Grazia Corrado Scarpitti, con l'egregio giovane Sig. Francesco Paolo Conte, figlio del Sig. Costabile e della Signora Anna Conte.

fi o r a f r a t t a
Lunedì passato, giorno 25, è ricorso il compleanno della gentile e leggiadra signorina Flora, figlia adorata del noto connazionale sig. cav. Pasquale Frat-

o z z o
Il giorno 23 u. s. vennero celebrate le nozze — della signorina Tofemia Quarto, figlia del Sig. Saverio Quarto e della Sig. Rafaela Servodio Quarto, col distinto giovane Sig. Ruffaello Di Lascio figlio del Sig. Giacomo Di Lascio, e dell'a Sig.ª Teresa Tedeschi Di Lascio.

chi sono i maggiori buongustai del mondo?
A basarsi nelle opere di Eça, Herouliano, Camillo e tanti altri maestri della lingua portoghese, sarebbero portoghesi i maggiori ghiottoni dell'universo, poichè rara è l'opera di tall grandi scrittori che non descriva con accuratezza di particolari l'abbondanza degli alimenti serviti alla tavola dei signori dell'epoca e, in modo particolare, del religiosi di tutti i tempi...

l'escursionista boccio
La montagna, pe' me, te parlo franco, cià proprio 'na grandissima attrazione e 'gni quar vorta faccio 'n'escursione e respiro quell'aria, me rinfranco.

l'escursionista boccio
Certo so' boccio, e sai com'è?, me stanco, le cianche se ne vanno a pennolone, co' tutto ciò però nun c'è questione, si domani tu parti te so' ar fianco. Solo, si me vôi fa' na cortesia, dovressi sceje un monte un po' vicino in modo d'arivace in ferrovìa.

l'escursionista boccio
E avressi da sta' attento a 'n antro affare: che ce fusse magari er vagoncino per cui se pò' annà' su in funicolare.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

Sarà rappresentata, sotto la direzione del Sig. Americo Carlos Maiffa, la brillantissima commedia: "Consequencias de um veraneio". Seguirà un atto variato in cui prenderanno parte tutti gli amatori della A. E. A. S.

a q u i l e
Il noto e geniale Maestro Giovanni Surian c'invia una sua composizione per canto e pianoforte, dedicata alla nostra distinta collega Lina Terzi.

I versi sono del Cav. Giuseppe Cavaliere, il laureato e grande poeta coloumbale, autore di numerosi libri e del Poema a puntate "La Bocca della Verità", che, come tutti ricordano, venne pubblicato anni or sono, con larghi consensi di critica, come appendice del "Pasquino".

E' inutile dire che questo "Omaggio a Lina Terzi" sia risultato un vero capolavoro, poichè in esso le ali di due geni battono, celeri e sincrone, il ritmo dell'immortalità: quello di Giovanni Surian e quello di Giuseppe Cavaliere.

Le Aquile di Roma, anche al Tropico del Capricorno, volano, a traverso ogni stratosfera, sino agli olenti e canori giardini d'Apollo.

"a o futurista"
La modisteria "Ao futurista" ci comunica che ha trasferito i suoi locali in Rua Joly, n.º 62 — antigo 10 — dove migliorata la sua attrezzatura e con rinnovato personale, seguita a disposizione della sua numerosa e distinta clientela.

d e c e s s i
Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:
Emilio Valentoni — Maria Garzini Antinori — Paolo Melle di Leonardo — Signora Isola Franceschi — Luigi Rovai — Melania Masetti ved. Tovaglia — Manoel Guisanti — Luigi Ricca — Antonio Furrio.

anna seripieri
Ha compiuto ieri, venerdì, il suo quinto anno di età la vespica ed intell'gentissima bimba Anna Seripieri, figlia del Prof. Vito Seripieri e di Don-

fidanzamento
Domenica scorsa, giorno 24, si sono scambiata promessa di matrimonio la distinta e leggiadra Signorina Giuseppina Scarpitti, figlia del Sig. Francesco e di donna Grazia Corrado Scarpitti, con l'egregio giovane Sig. Francesco Paolo Conte, figlio del Sig. Costabile e della Signora Anna Conte.

fi o r a f r a t t a
Lunedì passato, giorno 25, è ricorso il compleanno della gentile e leggiadra signorina Flora, figlia adorata del noto connazionale sig. cav. Pasquale Frat-

o z z o
Il giorno 23 u. s. vennero celebrate le nozze — della signorina Tofemia Quarto, figlia del Sig. Saverio Quarto e della Sig. Rafaela Servodio Quarto, col distinto giovane Sig. Ruffaello Di Lascio figlio del Sig. Giacomo Di Lascio, e dell'a Sig.ª Teresa Tedeschi Di Lascio.

chi sono i maggiori buongustai del mondo?
A basarsi nelle opere di Eça, Herouliano, Camillo e tanti altri maestri della lingua portoghese, sarebbero portoghesi i maggiori ghiottoni dell'universo, poichè rara è l'opera di tall grandi scrittori che non descriva con accuratezza di particolari l'abbondanza degli alimenti serviti alla tavola dei signori dell'epoca e, in modo particolare, del religiosi di tutti i tempi...

l'escursionista boccio
La montagna, pe' me, te parlo franco, cià proprio 'na grandissima attrazione e 'gni quar vorta faccio 'n'escursione e respiro quell'aria, me rinfranco.

l'escursionista boccio
Certo so' boccio, e sai com'è?, me stanco, le cianche se ne vanno a pennolone, co' tutto ciò però nun c'è questione, si domani tu parti te so' ar fianco. Solo, si me vôi fa' na cortesia, dovressi sceje un monte un po' vicino in modo d'arivace in ferrovìa.

l'escursionista boccio
E avressi da sta' attento a 'n antro affare: che ce fusse magari er vagoncino per cui se pò' annà' su in funicolare.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

Sarà rappresentata, sotto la direzione del Sig. Americo Carlos Maiffa, la brillantissima commedia: "Consequencias de um veraneio". Seguirà un atto variato in cui prenderanno parte tutti gli amatori della A. E. A. S.

a q u i l e
Il noto e geniale Maestro Giovanni Surian c'invia una sua composizione per canto e pianoforte, dedicata alla nostra distinta collega Lina Terzi.

I versi sono del Cav. Giuseppe Cavaliere, il laureato e grande poeta coloumbale, autore di numerosi libri e del Poema a puntate "La Bocca della Verità", che, come tutti ricordano, venne pubblicato anni or sono, con larghi consensi di critica, come appendice del "Pasquino".

E' inutile dire che questo "Omaggio a Lina Terzi" sia risultato un vero capolavoro, poichè in esso le ali di due geni battono, celeri e sincrone, il ritmo dell'immortalità: quello di Giovanni Surian e quello di Giuseppe Cavaliere.

Le Aquile di Roma, anche al Tropico del Capricorno, volano, a traverso ogni stratosfera, sino agli olenti e canori giardini d'Apollo.

"a o futurista"
La modisteria "Ao futurista" ci comunica che ha trasferito i suoi locali in Rua Joly, n.º 62 — antigo 10 — dove migliorata la sua attrezzatura e con rinnovato personale, seguita a disposizione della sua numerosa e distinta clientela.

d e c e s s i
Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:
Emilio Valentoni — Maria Garzini Antinori — Paolo Melle di Leonardo — Signora Isola Franceschi — Luigi Rovai — Melania Masetti ved. Tovaglia — Manoel Guisanti — Luigi Ricca — Antonio Furrio.

anna seripieri
Ha compiuto ieri, venerdì, il suo quinto anno di età la vespica ed intell'gentissima bimba Anna Seripieri, figlia del Prof. Vito Seripieri e di Don-

fidanzamento
Domenica scorsa, giorno 24, si sono scambiata promessa di matrimonio la distinta e leggiadra Signorina Giuseppina Scarpitti, figlia del Sig. Francesco e di donna Grazia Corrado Scarpitti, con l'egregio giovane Sig. Francesco Paolo Conte, figlio del Sig. Costabile e della Signora Anna Conte.

fi o r a f r a t t a
Lunedì passato, giorno 25, è ricorso il compleanno della gentile e leggiadra signorina Flora, figlia adorata del noto connazionale sig. cav. Pasquale Frat-

o z z o
Il giorno 23 u. s. vennero celebrate le nozze — della signorina Tofemia Quarto, figlia del Sig. Saverio Quarto e della Sig. Rafaela Servodio Quarto, col distinto giovane Sig. Ruffaello Di Lascio figlio del Sig. Giacomo Di Lascio, e dell'a Sig.ª Teresa Tedeschi Di Lascio.

chi sono i maggiori buongustai del mondo?
A basarsi nelle opere di Eça, Herouliano, Camillo e tanti altri maestri della lingua portoghese, sarebbero portoghesi i maggiori ghiottoni dell'universo, poichè rara è l'opera di tall grandi scrittori che non descriva con accuratezza di particolari l'abbondanza degli alimenti serviti alla tavola dei signori dell'epoca e, in modo particolare, del religiosi di tutti i tempi...

l'escursionista boccio
La montagna, pe' me, te parlo franco, cià proprio 'na grandissima attrazione e 'gni quar vorta faccio 'n'escursione e respiro quell'aria, me rinfranco.

l'escursionista boccio
Certo so' boccio, e sai com'è?, me stanco, le cianche se ne vanno a pennolone, co' tutto ciò però nun c'è questione, si domani tu parti te so' ar fianco. Solo, si me vôi fa' na cortesia, dovressi sceje un monte un po' vicino in modo d'arivace in ferrovìa.

l'escursionista boccio
E avressi da sta' attento a 'n antro affare: che ce fusse magari er vagoncino per cui se pò' annà' su in funicolare.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.

l'escursionista boccio
G. F.



piccola posta

CONNAZIONALE — La notizia dell'onorificenza concessa al Comm. Andrea Matarazzo è stata appresa con viva soddisfazione. Questo è uno di quei rarissimi casi in cui non è l'onorificenza che illustra un nome, ma viceversa.

"UN'ITALIANO" — Noi non ci vergogneremo che di una cosa sola: di scrivere delle lettere anonime. In quanto alla vostra capacità critica, essa è tutta racchiusa in quell'apostrofo che orna l'ortografia del vostro pseudonimo abusivamente qualificativo.

SOTTOSCRITTORE — In quanto alla Lista Unica (nel genere) noi siamo del parere di... "e se la piantassimo!" Il difetto dell'iniziativa sta, per così dire, nel manico. Infatti, mentre uno degli argomenti più persuasivi dovrebbe essere quello che ne è caratteristica persino nel nome, di unico, in fin dei conti, non rimane che il noto vino riograndense. Senza esaminare le altissime probabilità di nuove annessioni imperiali — nella cui eventualità avremmo naturalmente molte ore di volo sottoscrittorio — basta limitarsi a considerare che al secondo manifesto incitatorio cominciano già a serpeggiare due listine supplementari, destinate a più o meno urgenti estinzioni. No, caro lei, quest'affare è sballato, l'assottigliamento è un fatto, e se non si corre ai ripari, fra qualche annetto l'esito del listone non sarà che un rotondissimo zero... in condotta. Ripari? Ce ne sono due: o si rinuncia all'idea, una volta per tutte, o si incarica della distribuzione una Commissione di vecchi coloniali. Diciamo vecchi coloniali: gente che conosce la Colonia e che la comprende, perché ne sa le debolezze ed i bisogni. Gente che da una lunga esperienza sa trarre gli insegnamenti necessari a vivere in un Paese che è ospitale, ma che non è il nostro, e che ha l'incontestabile diritto di non vedersi trascinato da una comunità di figli adottivi affezionatissimi, ma che sono sempre degli stranieri. Che cosa si è fatto, signora, attraverso la lista unica, in omaggio ai nostri ospiti? Nulla. Eppure

questa avrebbe dovuto essere la preoccupazione prima: una manifestazione di simpatia, un omaggio, un fiore. Le elargizioni fatte dal Conte Raul Crespi in occasione del suo recente matrimonio, sono un esempio di delicatezza e di equità: delicatezza nella contemplazione di tre iniziative beneficenti brasiliane (Istituto Padre Chico — Istituto Santa Therezinha — Sanator'o S. Ciara) contro una italiana (Colonia Marina) — equità nella divisione della somma totale in parti eguali, trenta e trenta contos.

Ora va bene che la Lista Unica è un'iniziativa a carattere ufficiale, ma per essere gentili non sarebbe stato necessario sacrificare la metà. Per essere gentili, bastava volerlo essere, e per volerlo essere, bastava farci caso.

Tutti questi inconvenienti — ed altri che ci sono, ma di cui non è il caso parlare — sarebbero stati evitati se la distribuzione ne fosse stata affidata a gente dal criterio un po' più vasto. Né si dica che la colpa è della Commissione, che c'è e non se ne occupa — perché la Commissione c'è, ma chi se ne occupa con molta precedenza è... molto meno che una commissione.

MARTUSCELLI — Quinhentão

COLONIALE — Il gesto del Conte Francesco Matarazzo Junior, che ha raddoppiato la sua quota all'"Unica", non meraviglia chi conosce le doti del giovane conte, il quale ha sempre dimostrato di esser degno del grande italiano scomparso tanto nella capacità quanto nella bontà.

DIPLOMATICO — Ma sì, torna, torna, torna.

CURIOSO — Confermiamo che l'arrivo delle meritissime onorificenze al Dott. Ferrabino e al Comm. D'Angelo è prossimo. Non solo, ma le ultime informazioni includono anche il nome di quell'ottimo italiano che è Serafino Fileppo.

BURRO — Ma guarda guarda la mostarda: anche Casalingua "stampato"! Ne mancavano fotografie di somari da portare al "gravador"?

AMICO — Amico, va bene:

ma non facciamo scherzi col "Numerissimo", che ci guastiamo in quattro e quattr'otto. Col "Numerissimo" non si scherza: esso è il vaglio del vostro tenero amore per noi, e l'amore assente, da lontano, platonico, come dicono i poeti e gli impotenti, non l'apprezziamo affatto. Ci piace invece l'amore violento, brutale, a fior di pagine, di trécremie, di supplementi — e ai baiocchi, per quel lavativo del tipografo che non fa "fiado", e per quegli altri lavativi di norvegesi, che non mandano carta senza avere le palanche in casa. — e, dopo il "padeiro", il "leiteiro" ed altri animali domestici, anche per le nostre numerose amanti che ci costano un occhio della testa, e fabbricano tutte "araha-ceus" che manco l'irreperibile Pierrot.

V. NATALE — Che vedo? Anzi, che non vedo? La campagna è andata dunque... alla medesima? O è stata abbandonata per mancanza di "arame farpado"? O il sem-cleco è accecato definitivamente? O il "Commissario della Reggenza desiste dalla rentrée? O il Principe di Monte Nevoso "indeferiu o pedido"?

Quanti dubbi, Dio mio, quanti dubbi!

Intanto, con il vostro solito sentimento che sovrasta sempre ad ogni convenienza e ad ogni interesse, avete reso:

a) — un pessimo servizio alla Causa (questo termine lo

prendo in prestito dal Commissario della Reggenza).

b) — un pessimo servizio al medesimo Commissario della Reggenza, altrimenti e meglio definito il "Principe Consorte".

c) — un pessimo servizio ai vostri personali affari.

d, e, f... x, y, z) — novecentonovantanove pessimi servizi a "tutto il mondo e la sua pera" come direbbe le Duque Poey, se tutto a un tratto si mettesse a tradurre la lingua di Vercingetorice in quella di Pietro Metà Stasio (e metà con la mozzarella).

E siccome nell'elencare tanti pessimi servizi potremmo farci la figura del nero pessimisti, ci disremo la pena di dimostrarvelo, un po' alla volta, con lentezza, sì, ma senza tradimento.

AFFAMATO — Continua: il seguito al prossimo numero.

ITALIANO — Bella questa idea dell'italianità tesserata. Anzi, si dovrebbero fare quattro tessere. Rossa: Italiano Qualunque — Quota Unica oltre 500\$. Bianca: Italiano Mediocore — Quota Unica oltre 1:000\$. Verde: Italiano Ottimo — Quota Unica oltre 5:000\$. Rosso — Bianco — Verde: Italiano Extra — Quota Unica oltre 25:000\$.

Si capisce che chi non ha baiocchi rimane un italiano meno che qualunque, un italiano per isbaglio, fesso, scoccante e "negligibile". Puh!

spiegazioni



— Voi mi avete dato del cretino: mi dovete una spiegazione.

— E' più che giusto: cretino, significa individuo affetto da una speciale malattia cronica, caratterizzata da arresto e ritardo dello sviluppo somatico e psichico, causato da alterazione della ghiandola tiroide, signore.

Il giovane dai calzoncini blu si sdraiò con un sospiro di sollievo nella piccola insenatura solitaria che aveva scovato per isolarsi dalla folla rumorosa. Si era appena abbandonato a un sonnello tranquillo, quando una voce femminile l'interpellò con estrema dolcezza:

— La disturbo, forse?... — Il giovane dai calzoncini blu alzò la testa e scorse una signorina dal costume nero e dal fare riguardoso?

— Perché, vede, — continuò lei prima che egli potesse rispondere — noi donne siamo fatte apposta per seccare gli uomini, pare impossibile! Si direbbe che non abbiamo neanche l'idea di quello che sono tatto e delicatezza.

Il giovane dai calzoncini blu la guardò, leggermente stupito, quindi si affrettò a protestare:

— Ma no, si immagini. La spiaggia è di tutti; e anche sua, naturalmente!

La signorina dal costume nero si mise a sedere a generosa distanza da lui. Dopo alcuni minuti di silenzio, egli si disse che doveva, per educazione, dire qualche cosa.

— Non fa il bagno? — chiese.

La signorina dal costume nero scosse giudiziosamente la testa.

— Lei è molto gentile a parlarli, — disse — per quanto, non voglio che si creda obbligato a farlo se questo le secca. Le dirò che non faccio il bagno perché l'acqua in questo punto è profonda, ed io non so nuotare.

— E non ha provato mai a imparare? — chiese incuriosito il giovanotto dalle mutandine blu.

L'angelo del focolare

— Ecco, — ammise la signorina dal costume nero, ammiccandogli maliziosamente — si che ci ho provato più volte, e naturalmente ho sempre procurato di farmi insegnare da qualche giovanotto che mi piacesse più degli altri. Ma è inutile, sa: non riesco. Sono proprio un gatto di piombo! Quando mi trovo nell'acqua, abbandonata a me stessa, vado a fondo come un fagotto di stracci. Anzi, se non l'ho già seccato, vorrei raccontarlo una cosa buffa...

— Dica, dica — l'incoraggiò il giovane, sempre più stupito.

— Una volta, due anni fa, c'era sulla spiaggia un giovanotto che mi piaceva un mondo. Bene: un giorno, mentre lui stava sdraiato sulla sabbia in un'ora in cui c'era poca gente, io avanzo in acqua fin dove non si tocca, e allora mi metto a gridare: aiuto, aiuto! Beh, le assicuro: ci ho fatto una figura barbina!...

— Una figura... come? — chiese il giovanotto, letteralmente stupefatto.

— Barbina. Da cane, se preferisce. Perché lui, che aveva capito il trucco, non si mosse neanche, e a me mi toccò venire a riva con mezzi propri, con tutti

i capelli appiccicati alla faccia o sputando acqua. Le assicuro, qualche cosa di veramente ridicolo! È inutile, sa. La mia mamma mi conduce ogni anno al mare per lo stesso scopo, ma fino ad ora...

— Ah... sua mamma! — articolò a stento il giovanotto dallo mutandine blu — e dov'è sua mamma?

— Laggiù, — disse la ragazza dal costume nero, indicando un punto lontano. — Cosa vuole, poverina, si fa vedere il meno possibile vicino a me perché si sa che tale madre, tale figlia, e io non ho piacere a far capire a tutti che anch'io alla sua età peserò novanta chili...

Il giovane guardò sbalordito la ragazza, poi abbassò gli occhi, a caso, sulle sue scarpette da bagno.

— Belle scarpine, — disse, tanto per dire qualche cosa.

— Fossi matta ad andare in giro senza!... — rise la ragazza. — Ho dei piedi bruttissimi, le assicuro. Già, tutte noi donne abbiamo dei piedi brutti a causa delle scarpe strette e dei tacchi alti. E si ha voglia a mettere il rosso alle unghie, con lo smalto non si nascondono né i calli, né le dita storte! Io i piedi nudi non li mostrerò neanche a mio marito, ammesso che riesca a trovarlo. Perché oramai, vede, anche per quest'anno ho perso la speranza...

Un'ondata invadente si spinse sulla spiaggia più in là delle altre, s'infranse sul viso del giovanotto dalle mutandine blu. Egli aprì gli occhi con un sussulto, si guardò attorno, si trovò perfettamente solo.

Egli aveva — semplicemente sognato.



Lavanda Coldinava

"Fragrante come il fiore"

Essenza che piace alla fine signora perché mette sulla sua persona, nella sua biancheria, in tutta la sua casa, l'odore fresco e sano della montagna in fiore. Profumo che piace al signore elegante perché non ne falsa la virilità, e s'accorda con l'aroma del suo tabacco.

La Coldinava riproduce a perfezione la fragranza deliziosa del fiore montano. Essa viene distillata dalle sommità fiorite o scelte della Lavanda Vera, quella che cresce sulle Alpi della Liguria.

Altri profumi dello stesso fabbricante:

MIMOSA NIGGI — Ripete il profumo caldo e suggestivo che l'aureo fior di Mimosa esala, a specchio del turchino mare, negli incantati giardini della Riviera ligure.

BIANCOSPINO — Sogno fiorito dell'ultima neve.



Un campioncino si riceve inviando Rs. 1\$000 in francobolli ai Rappresentanti e unici distributori per tutto il Brasile "S. I. B. E. Ltda.". Rua Felippe de Oliveira, 21 — S. Paolo.

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM SO POR 138\$
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

visita medica



— Ti ha tastato il polso?
— Sì, anche.

Um perfume mystico

para a sua pelle

Dê á sua cutis, o asse-
tinado vo'uptuoso, e o
perfume mystico das
mulheres orientaes... O
Sabonete Escol lhe pro-
porciona esse segredo de
tantas mulheres bonitas.

Sabonete



larghezza ci vuole



IL GIUDICE ISTRUTTORE — Avete un'ora di tempo per
confessare le vostre colpe.

L'IMPUTATA — Un'ora? E che ci faccio?

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

Il mare

Voi non avrete mai pensato —
neppure in questo periodo di ba-
gni di mare — come sarebbe
strano se il mare, questo magni-
fico o orrido elemento liquido si
chiamasse *Stanzino*, anziché *Ma-
re*.

Vi prego di non arricciare il
naso, e di non sorridere, perché
potrebbe chiamarsi proprio co-
si se i nostri Padri lo avessero
battezzato *Stanzino*, anziché *Ma-
re*...

Forse che gli inglesi non lo
chiamano, *Sea*, e i russi *Poporo-
zoff*, e i cinesi — lo immagino
— *Co-co-dek* ?...

Se oggi il mare si chiamasse
Stanzino, sai quanta gente ci
andrebbe egualmente, per goder-
si il buon refrigerio dello Stan-
zino, l'aria salsojodica balsani-
ca ossigenata dello *Stanzino*; sai
quanta gente divorerebbe con lo
stesso appassionato fervore i
frutti dello *Stanzino*, ovvero le
saporose ostriche, i ricci, le ar-
selle, e via discorrendo ?...

Di tutti i giorni, nelle città
assolate, sarebbero i seguenti dia-
loghi:

— Dove te ne vai quest'an-
no ?... Vai allo *Stanzino* o in
montagna ?...

— Parto domani per lo Stan-
zino ! Io lo adoro, lo *Stanzino*,
ci starei dentro tutto il gior-
giorno !...

— A me, invece, l'aria dello
Stanzino fa male, mi rende ner-
voso... e poi non so nuotare !
— Nemmeno io, ma quando so-
no allo *Stanzino* mi munisco di
una ciambella, e sono a posto !
Ma del resto, anche senza fare
bagni, lo *Stanzino* è così bello,
così mutevole, che rappresenta
una vera gioia degli occhi, un
riposo dello spirito !...

— Sì, sì, hai ragione: biso-
gna che mi decida per lo Stan-
zino, anche perché il dottore ha
consigliato almeno un mese di
Stanzino per i miei ragazzi !

E questo è niente.

I poeti, gli amanti, i sognato-
ri in genere, chissà con quanta
passione magnificherebbero le
doti dello *Stanzino*, le virtù del-
lo *Stanzino*...

— Quant'è bello lo *Stanzino*
di Rio !

— Lo *Stanzino* in bonaccia, lo
Stanzino agitato...

— ... E la sera, quando il
sole si tuffa nello *Stanzino* !...
Che meraviglia !

— ... Lo *Stanzino* acquista
un colore verde-viola...

Il solito lui, alla solita lei:

— I tuoi occhi sono profondi
come questo *Stanzino* che ci a-
sceolta, che ci guarda !... Ti a-
mo !

— Oh, non lo dire !... Tu sei
traditore come lo *Stanzino*... il
tuo amore sarà come quello de-
gli *Stanzini*...

— Ma... ti giuro !

— Non giurare: sono giura-
menti da *Stanzinaio* !

Poi, dopo la burrasca, il sere-
no.

Se ne andrebbero al cinema-
tografo, ove — manco a farlo
apposta — si proietta un bellis-
simo film: "Sugli *Stanzini* del-
la Cina".

Però, ripensandoci bene, non
sarebbe bello che i bambini del-
le scuole dicessero da quali Stan-
zini è bagnata la tal penisola...
Sarebbe brutto, anzi, con-
fessiamolo.

Ringraziamo dunque i nostri
Avi di aver chiamato *Mare* il
Mare, e *Stanzino* lo *Stanzino*.

In fondo, il vocabolario, fa le
cose con una certa intelligenza...

VINICIO TAMBORRA

Soci
NEVVIS
queréis
a felicidade

Comprate le vostre
"allianças" nella
CASA MASETTI

Importante — Tutti i
nostri pregiati clienti rice-
veranno gratuitamente un
tallone numerato con dirit-
to a concorrere al sorteggio
dei 6 ricchi premi esposti
nelle nostre vetrine.

Il sorteggio sarà basato
sul risultato della Lotteria
Federale del 27 Novembre
c. m. (Carta Patente n.
120).

Visitate la
CASA MASETTI
nelle sue nuove installazioni
RUA DO SEMINARIO
131-135
Tel. 4-2708 e 4-1017

il povero simone

E' venuto da me l'altro giorno.
 — Sai che cosa é un testamento olografo? — mi ha chiesto.
 — Che?! — feci impallidendo — vorresti dunque?... No, Simone, non lo fare, la vita é bella e tu la devi vivere sempre piú.
 — Un corno! — gridó lui con gli scongiuri d'uso. Un testa-

fratello della suocera della buona anima di mio nonno paterno?
 — Lasciami un pro-memoria e ripassa tra un mese.
 — Se ti occorre un altro dato del problema sappi che é morto a ottanta anni. Si chiamava Everardo.

— Tira vial
 — E' morto quindici giorni fa e mi ha nominato nel suo testamento.

— Evviva! — Potrai restituirmi quei 100 mazzoni che ti pretaí un anno fa!

— Mi ha nominato erede universale. Faceva il commerciante in carni insaccate e mi ha legato un milione di salumi, porcaccia miseria!

— E ti ci arrabbi? Ma oggi, mio caro, un patrimonio in salumi é piú di un patrimonio in contanti!

— Lo so bene, ma porcaccia miseria, non me ne viene una beccia, non me ne viene! Mezzo alfabeto com'era, invece di scrivere salumi, ha scritto saluti e mi ha lasciato un milione di saluti, capisci?

— *Lapsus calami...*

— Intanto i salumi se li é fregati un lontano parente già ricco a milioni e a me ogni volta che l'esecutore testamentario mi incontra dice: Simone, tanti saluti da parte della benedetta anima di Everardo, mille saluti da parte del compianto Everardo... duemila saluti... In due settimane me ne ha dati dodicimila e cinquecento. Dice che non me li dá tutti insieme... perché sono uno sprecone...

FRANCESCO BOVINO

Questo é San Paolo!



I bambini inneggiano al miglior alimento simbolizzato nella piú grande garrafa del Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro.
 Richiedere per telefono: 9-2161.

Quanto tu scrivi con stilografica,
 un epitaffo diverrá epitáffica.

ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Izabel, 16 (giá Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. **ALESSANDRO DONATI**

**COLCHOARIA
 "GUGLIEMMETTI"**

COLCHÕES. ACOLCHOADOS
 E TUDO QUE SE RELACIONE COM
 CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti
 RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

mento olografo non é quello scritto di proprio pugno?

— Credo, ma consultiamo il dizionario.

— Risparmiati la pena. Che parentela credi che ci sia tra me e il nipote del cognato del

Una tazza di buon caffè — Soltanto

P A R A V E N T I



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

— CASA SPECIALISTA —

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Tanti naufragi avvengono per la deplorabile distrazione dei comandanti delle navi; essi per lo più stanno rinchiusi nelle loro cabine, col naso sulle carte di navigazione. Se invece se ne stessero a prua a sorvegliare quello che combina il timoniere e a vedere per dove si passa, quanti disastri si eviterebbero!

Perbacco! Occhio vivo ci vuole!

L'apparenza è un'illusione ottica dello spirito.

Conoscevo un trovatello. Si chiamava Ignazio Esposito e aveva novantanove anni. Egli è morto per il dolore di non essere stato adottato da nessuno.

L'arguzia è l'umorismo dei vecchi pelati e con doppia dentiera, che ripetono le massime dei padri dei loro padri, chiudendo un occhio come fossero ai tiro al bersaglio, ed agitando, verso l'interlocutore, l'indice sinistro, con l'unghia sporca.

L'attenzione è come il denaro.

Prestando il meno possibile agli altri, tenendo presente che soltanto pochissima gente ne merita.

Triste sorte quella di certe madri! Guardate la madreperla, poveretta, che delle due figlie che erano delle vere perle, una è stata portata via da un pescatore cinese, l'altra da un palombaro australiano, mentre aveva sempre sperato per loro o un avvocato o un impiegato al ministero.

L'attività, o meglio le tue attività, nel libro dei conti, stanno sempre bilanciare altrettante passività di uno, o più individui, che sono stati più fresconi di te.

Mutande: participio futuro di mutare; e finché le avete indosso sta bene. Ma quando ve le togliete e le segnate sulla nota della lavanderia scrivete Mutate al participio passato. Esattezza ci vuole!

Secondo una statistica olandese, — fatta da un Ente d'assicurazione, — i coniugati, almeno in quel paese, — vivono più degli scapoli Benonc!

o r t i c a r i a

— Una notizia nuova ed inaudita: — mia moglie è un elisir di lunga vita!

L'amor proprio è una specie di avarizia nell'amministrazione della propria dignità.

— Tua sorella, quando non ci sono io, riceve altri giovanotti? — chiese il fidanzato al ragazzo.

Ma questi si ficcò un dito nel naso e non rispose.

— Dimmi — insisté il giovanotto. — Per le scale si

ferma con qualche inquilino?

Il piccolo si volse per uscire.

— Rispondi, dunque, Zaratustra! — gridò il fidanzato. E, cavati di tasca 5 mazzoni, li pose nelle mani al ragazzo. Così parlò Zaratustra.

Gli antenati sono i posteri, visti dall'altra parte.

Per l'altro a Liverpool, cento sterline — a un bravo poliziotto han regalato, — per fatto che ha scoperto sei donne — che vendevan dell'oppio... E' fortunato: — per-

ché cinque o sei donne, ad un dipresso, — le avrò scoperte anch'io, ma ci ho rimesso!

Chi è, in fondo, l'astronomo?

L'astronomo è un curioso: un uomo, cioè, che s'impiccchia degli affari degli astri.

L'astronomo è uno spettatore, che, armato del suo cannocchiale, ammira lo spettacolo dell'universo; ma egli è così avaro e castigato al tempo istesso, che nessuno può dire di averlo visto rincasare una sola volta, avendo una stella sotto il braccio.

I banchetti sono quella sorta di convegni in cui si dedica a qualcuno quel che si introduce nel proprio stomaco.

Il bacio, or breve or lungo, a seconda del capriccio di chi lo dà e di chi lo riceve, rappresenta il punto e la linea dell'alfabeto telegrafico, con cui due cuori felici si scambiano i loro dispacci d'amore.

Un ingegnere messicano, presenta la strana anomalia di chiudere gli occhi non appena si accinge, dopo il pasto, a distendersi sopra una qualsiasi poltrona a sdraio.

I dottori stanno studiando lo strano fenomeno, ma non riescono ancora a chiarire se si tratti di semplice pisolino, o di sonno prepotente. Il curioso si è che non sdraiandosi affatto, l'ingegnere evita il prodursi del fenomeno.

La nota stella del Cinema americano Joan Crawford, ha dichiarato ad un giornalista inglese che quando le occorre qualcosa, se l'acquista senz'altro. La curiosa abitudine non mancherà di sollevare un'ondata di entusiasmo tra gli ammiratori della diva, che sono legioni.

Due viaggiatori che per mancanza di letti nell'albergo, si erano dovuti arrangiare a dormire sul biliardo, si svegliarono d'un tratto abbracciati.

— Oh! — esclamò uno — Sognavo di essere con mia moglie...

— Anch'io — fece l'altro — e invece...

— Carambola — conclusero insieme.

BENEDETTI
S. PAOLO FIRENZE
ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni
198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198
Telef. 4-3305 — Cassetta postale 3295

al manicomio



— E' inutile, un cappello nuovo è sempre un po' ridicolo!

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
DEPOSITOS - DESCONTOS CAUCOES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça da Republica, 46 — SANTOS

Cenni biografici

ALIGHIERI — Meglio conosciuto come Dante. Si occupò di poesia, di politica e di Beatrice.

La sua opera principale fu "La Divina Commedia", magnifico libro rilegato in stile antico con illustrazioni del Doré e commenti del celebre prof. Filippi. (Uno dei più noti dantisti).

Precorse con il suo famoso verso: "Pape Satan, Pape Satan, aleppe" le moderne parole incrociate. Si distinse, oltre che per la sua abilità di poeta, anche per la ferrea memoria.

Si racconta a tal proposito che un giorno un fiorentino gli domandasse quale fosse il suo cibo preferito.

— Un uovo — rispose l'Alighieri.

Un anno dopo lo stesso fiorentino, rincontrandosi con il poeta, gli chiese a bruciapelo:

— Con che?



Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda

ELIXIR DE NOGUEIRA

Cura la Sifilide
e il Reumatismo

In tutti gli stadi

— Col mastiche — rispose, senza scomporsi, il divino Dante.

Per cui il fiorentino, ammirato della ferrea memoria del poeta, lo invitò a pranzo e gli fece servire, per ringraziarselo, uova con mastiche. Sembra che sia stato questo episodio a far nascere nell'animo del poeta la nota irriducibile avversione per gli inviti a pranzo; avversione che egli sintetizzò amaramente nel celebre verso: "Ahi quanto sa di sal lo pane altrui".

Come già abbiamo detto il N. si occupò oltre che di poesia e di politica anche di Beatrice. Costei però, non prevedendo il successo che i libri del suo corteggiatore avrebbero con il tempo ottenuto, lo trattò sempre male, guardandolo dall'alto in basso e rimproverandogli sovente di non avere nemmeno uno straccio di onorificenza. Sposò, per dargli uno schiaffo morale, tal Simone Bardi, il quale se non sorrideva verso era per lo meno cavaliere.

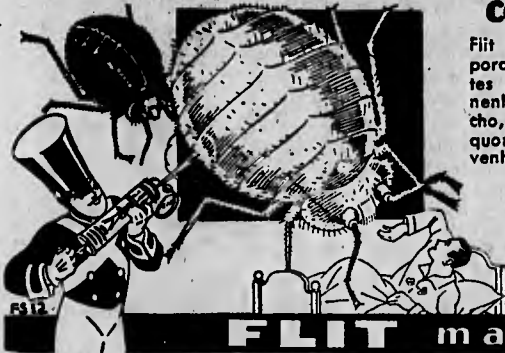
Di tutta la "Divina Commedia", composta di parecchie migliaia di terzine, sono noti solo pochi versi, quali per esempio: "Nel mezzo del cammin di nostra vita: Per me si va nella città dolente; E caddi come corpo morto cade; Noi siamo fra color che son sospesi; ecc."

Non si capisce per quale ragione l'ultimo poeta abbia perso tanto tempo a scrivere gli altri.

ATTILIO VENTURI

Pulverize FLIT - o inimigo mortal dos insectos

Não procure noites de tortura usando insecticidas inferiores contra os percevejos!



Flit é o insecticida mais instantaneo porque contém uma combinação de agentes exterminadores não encontradas em nenhum outro insecticida. Flit não moncho, e é inoffensivo, tanto para a homem quanto para os animais domesticos. Preca-venho-se contra todos os substitutos que se mascaram sob a name Flit. Toda lata de Flit é sellada, para a protecção da publica contra o enchimento fraudulenta. Peça sempre a lata amarela com a soldadinho e a faixa preta — será a sua garantia de adquirir a unico e verdadeiro Flit.



FLIT mata de facto!

ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO

esporte em pilulas

f á m a i o r

A falta de assumpto para quem está incumbido, como nós, de subir semanalmente a estrada do Calvario, isto é, redigir um artigalhão de fundo que faria inveja ao proprio Pimenta Netto, representa um callo que faz doe-doe de facto. Isto, porém, não tem importancia. Quem tem cerebro vae a Roma e ao Pantheon da Historia, pois nella já está commodamente installado o humorista (Deus nos perdoe a calumnia!) Raul Villoldo, ex-funcionario do Rodovalho, jornalisticamente falando.

O caso é que o "Bocca de Bagre" (esta vae a cargo do trocadilhista e quadrilista Nage) afirmou que o Raul como humoristico ainda acaba promovendo o enterro (dispensam-se as corôas e as flores e pezames na hora da missa) do seu conspicuo jornal.

Se não nos enganamos, o Raul só teve espirito uma vez: quando afirmou que o nosso representante, na solennidade inaugural com que o Estudante festejou a sua inédita victoria sobre o Palestra, quiz fazer um baita discurso — isto é commetter um assassinato na grammatica e nos vocabulos camoneanos — e o França não deixou.

Por falar em França, o Bilá afirmou — hoje estamos em dia de afirmações — que este illustre director do Estudante conhece as coisas do futebol como eu conheço a qualidade dos "biberons" que os "mondrongos" põem na bocca!

Não é por falar mal de ninguém mas a verdade é que, quando se fala em Estudante a gente logo se lembra da surra que o Palestra levou na rua da Moóca. A desforra, porém, veio, e, com ella, o ullívio geral, como se todos tivessem tomado um purgante cavallar, com dóse dupla.

Enfim um dia é da caça e o outro do caçador. Isso, porém, não o quer comprehender o representante prebolistico da "Acção" que chegou ao desplante de afirmar que o Palestra merecia... um empate contra a Portugueza. E' o caso de se dizer: "sta noche m'embroracho yó"...

Dôr de barriga não dá uma vez só, lá diz o dictado que os trouxas contumazes costumam recitar quando faz frio e chuva.

Paremos por aqui, por enquanto. A falta de espaço, como dizem os jornaes serios é... uma falta grave. O que sabemos é que o "bolo" foi no papo do nosso tecnico representante, domingo passado, no Parque S. Jorge, que entre 50 e 1 e meio technicos foi o unico a "acertar" o palpito.

Que os varreu...

a desforra...

...veiu daquelle geitinho, como sóe dizer o "venenoso" e semi-lettrado Babo. Aconteceu... naquella noite. E a Portugueza ahi viu, embaixo dos arcos voltaicos (será mesmo? Não "acardito") do Parque Antartica, quanto dóe uma saudade!

A garganta (a verdade é esta) diminuiu na razão directa do quadrado do papo!

Conheceu papudo?

Moacyr e Mathias empataram a... quêda da "Bartugueza" como dizia o saudoso Fares Dablogue. E a historia poderia findar ahi se a "invidia" não fosse um caso serio...

no parque s. jorge...

...o Corinthians mostrou que, mesmo sem Teleco, não se assusta de caretas santistas. Firmou o segundo lugar com honra e... dignidade.

Verdade é que a coisa não foi tão "sopa" como a principio se pensou... O que vale, porém, é bola na rêde, até que... os dois pontos da tabella se... estabeleçam.

Quem muita sede tem, ao pote não vai — já o dia Eça de Queiroz, nosso conterraneo em humorismo nephilibata. O Correcher ficou contente e quem tomou o trago foi o Nage, o tor-

cedor mais ranzinza do campeão tri-centenario.

os jogos de amanhã

Vamos ter, amanhã, dois jogos de grande... fundura. São elles:

Palestra x Portugueza, em Santos.

Estudante x Juventus, na rua da Moóca.

Vae haver o estouro da boiada...

a historia do "encanamento"

Parece que este episodio (o 2.º da pantomima celebre) está mal contado. Segundo o abalizado chronista Dimas Desalmando, o verbo "despistar" vae ser substituido pelo verbo "encanar".

Não está má a idéa...

as "azinhas"...

Domingo passado o tenente Porphyrio da Paz entrou no recinto do Parque S. Jorge, andando depressa e levantando os baços. O Rubem, da Egig, vulgo "cathedratico" não pôde deixar de dizer ao vêr a pose marcial do illustre militar:

— Olha as "azinhas" do tenente Porphyrio!...

O Nage não quiz ficar atrás: — O Porphyrio — disse o famoso trocadilhista — apesar de

ser da paz, parece que está em pé... de guerra...

no tennis...

O Fupikura demonstrou que não foge... mas cura de verdade. E o que elle curou foi a "performance" do Zappa... que foi obrigado a "zarpar" no 6.º "set", apesar da harmonia reinar na Sociedade Harmonica de Tennis.

no atletismo...

... parece que houve novidades. Indo de encontro ás aspirações da Federação Paulista de Athletismo a C. B. P. reconheceu a filiação da nossa entidade.

E como se se dissesse: o bom filho recebeu... a filiação da madastra!

o vencedor...

do torneio motoeyclistico organizado pelo O. N. Dopolavoro e A. P. C. M. foi Luiz Bezzi. Depois do "trabalho" Bezzi foi... descansar. (O trocadilho é besta mas serve...)

"notas"... falsas

Annunciam telegrammas do estrangeiro que Primo Carnera vae voltar ao tablado.

Commentario do Licinio Motta: O Carnera vae "arrebentar" muita costolla... quando cair em cheio no tablado.

Moacyr desistiu de "encanar" a perna e vae mostrar que sabe "marca gô" de costas. Quem foi o mentiroso que disse semelhante isso?

Carnera (não o Primo mas o Spitaletti do Palestra) annunciou que vae descansar. Commentario do Pimentel: descansar 157 kilos... não é canja...

O Fabbi prometteu que o Palestra nunca mais perderá. A mesma promessa fez o Porphyrio. Identica fez o Correcher. A mesma coisa disse o... (Upa! Quanto sujeito mentiroso...)

O Augusto Ramos, óra em disponibilidade... á rua Direita garantiu que a secção esportiva do "Pasquino" quando fala nelle... não é engraçada. Que convencido!

i buoni mariti.



LEI — Questa volta non potrai negarlo: t'ho visto io uscire dall'osteria!

LUI — Certo! Volevi forse che il tuo rispettabile marito rimanesse in quel pessimo luogo?

nel mondo delle galline

... Come sono buffi questi uomini! — esclamò la vecchia gallina piena di esperienza.

— Io direi addirittura stupidi... — sentenziò il gallo, osservando un gruppo di uomini anziani che al passaggio di una veloce automobile guidata da un tacchino, avevano corso il rischio di rimanervi sotto



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE NEZ
LORGNON S
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUJA LIB. BADARQ65
S. PAULO

— Infatti... Non so capire perché debbano, al momento del pericolo, attraversare con tanta precipitazione la strada!... C'è quel vecchio laggiù con la barba bianca, per esempio, che un giorno o l'altro rimarrà fregato con la sua mania di spiccare balzi formidabili davanti alle macchine in corsa!...

— Saremo noi a soffrirne, se ce li ammazzano!

— E vabbé... Vuol dire che li mangeremo, come abbiamo fatto altre volte, o li rivenderemo agli incauti automobilisti.

— Mi sciccherebbe che ci ammazzassero quella donnina bionda, padovana... fa tante uova, quella!...

— Non temere: sta sempre nell'Uomalo a covare.

— Hai visto quanti pretendenti ha intorno quando cova?...

— Che donnina!... Ce ne vorrebbero!... E noi saremo i più ricchi Uomicultori del contado!...

In quel mentre entrò una gallinella bianca, gracile, dall'aspetto modesto.

Era la vecchia gallina che aveva visto nascere tutti i pulcini di casa.

— Andrei al mercato, signora.

— Anche oggi?

— Ci sono ancora dieci uomini da vendere...

— E il becchime agli altri, lo hai dato?...

— Sì, signora: guardi là...

Nell'Uomalo, un bello spiazzato cinta da reti di ferro, un centinaio di persone, uomini, vecchi, donne, bambini, si affannavano a mangiare le briciole con insalata, la frutta e il formaggio sparsi al suolo dalla gallinella bianca.

— Non farebbero che mangiare! — borbottò la vecchia gallina piena d'esperienza.

— Stamani mi devi tirare il collo a quell'ometto laggiù... Dev'essere tenero!

— Te lo farò alla cacciatore, come piace a te... — e la vecchia gallina sorrise teneramente al gallo buongustaio.

L'ometto, fatto segno a tanta attenzione, per nulla intimorito (certo non sopprimeva la brutta fine), drizzò la testa fieramente, puntò bene piedi in terra, allungò il collo smisuratamente, si fece rosso:

— Chicchirichi!... — urlò con tutto il suo fiato.

E fra sé, bofonchiò: — Porca miseria, ma che razza di mestiere mi tocca fare!...

Alberto Balestra

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N.1 10-12 — TELEFONO: 4-2115

TOSSE?

TOME XAROPE
OU PASTILHAS **QUEIROZ**

DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO

um producto
de confiança da



Agencia Moderna de Publicações
ADALMIRO DE TOLEDO
ARMANDO DE QUEIROZ MONDEGO

Partecipano ai loro amici e clienti il trasloco dei loro uffici da Rua Direita n. 7, sobreloja per

RUA 15 DE NOVEMBRO N. 24 — 3.º piano

TELEFONO 2-3562

San Paulo, 15 Ottobre 1937.

DAL "NABUCCO"

*del Mugnone le rive saluta
dei ranocchi dal canto cullate
porta un bacio alla donna barbata
che mi seppe conquistare il cor!*

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

Comunicato

La Compagnia Immoveis e Construcções S. A., con uffici a Piazza Patriarcha, 6 - 1.° Piano - sale 13-14 - Tel. 2-5878 - comunica ai suoi amici e clienti ed alle persone interessate che qualsiasi informazione relativa ai prezzi ed alle condizioni di vendita dei terreni del nuovo "sobborgo residenziale" denominato "Villa Paulista" di sua proprietà — terreni questi situati di fronte al Jardim Paulista, sull'Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, e sull'Avenida Estrada che fiancheggia il nuovo Parco Municipale di Ibirapuera — debbono essere richieste o all'incaricato che risiede nella medesima "Villa Paulista", in Rua Teixeira Pinto, n.° 7 — o negli uffici sopra menzionati ove si incontrano a completa disposizione degli interessati, Atti Ufficiali, Piante autorizzate e Titoli di Proprietà.

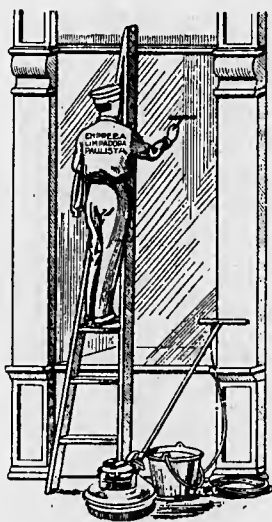
Sono, perciò, da considerarsi o incomplete o sospette tutte le informazioni fornite da persone estranee o non autorizzate.

S. Paolo, ottobre 1937.

Cia. Immoveis & Construcções S/A.

A. VENTURI

DIRETTORE-GERENTE.



Telefoni alla

EMPRESA LIMPADORA PAULISTA
E. L. P.

Predio Martinelli Telefono 2-4374 e
9.° piano. 2-4376

Persta servizi singoli o per abbonamento mensile. I migliori Banchi e le più importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

diario di un medico

10 ottobre

Oggi è domenica. Finalmente oggi niente ammalati, niente visite, niente ricette.

Posso anch'io concedermi qualche svago.

Sono andato a passeggio a S. Amaro. Una passeggiata senza preoccupazioni è per me uno svago dei più felici.

Ho incontrato in riva alla "represa" un mio vecchio cliente paralitico che passeggiava con aria annoiata.

Sono rimasto veramente sbalordito nel vederlo.

— Buon giorno, ho detto — come mai?

— Buon giorno dottore, anche lei a passeggio, eh?

— Già, ma lei... non capisco. Credevo fosse ancora paralizzato, sulla sua carrozzella. E' guarito?

— Guarito? Macché guarito.

— Ma è allora?

— Ma non vede che oggi è domenica? — ha esclamato sorridendo — ho diritto anch'io di prendermi un po' di svago alla festa, no? Uno che è ammalato da vent'anni, dalle sette di mattina alle otto di sera, vorrei vedere che alla domenica non cercasse un po' di svago.

— Già — dissi — non ricordavo più che oggi è domenica.

Abbiamo fatto quattro passi insieme chiacchierando.

— Quest'anno — ha detto il mio cliente — mi prendo venti giorni di vacanza e vado in montagna. Non vedo l'ora di lasciare la mia carrozzella per un po' di tempo. Anzi, molto probabilmente farò una decina di giorni di più. Mi dó ammalato.

— Astuzie eh? — ho esclamato sorridendo.

— Si fa così quando non si può ottenere di più?

— Eh! — ho detto, — anche oggi è quasi passato. Domattina si ricomincia la solita vita; la carrozzella, il termometro, le visite, le cure...

— Coraggio, coraggio — gli ho detto battendogli una mano sulla spalla — ancora pochi anni poi si va in pensione.

Un giorno dopo

Però, ci sono certi ammalati che fanno disperare. Io ho un cliente assolutamente senza memoria. Non si ricorda mai che è ammalato.

— Guardi — gli ho detto — che lei deve tossire ogni tanto. E' ammalato.

Dott. Guido Pannain
Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

E. Barão Itapetininga, 79
4.° piano — Sala 405

Chiedere con precedenza l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808.

Tossisce per un po', poi passa del tempo e non tossisce più. Quando si trova in compagnia di gente, i suoi gli lanciano occhiate intelligenti, gli danno nel gomito, cercano di farsi capire con gesti; lui si guarda attorno stupito, non capisce. Allora gli parlano in un orecchio, arrossisce, e si mette subito a tossire.

— Che bestia! — esclama — bisogna proprio essere smemorati.

Gli ho consigliato di farsi un nodo al fazzoletto.

Tre giorni prima

Due automobili si sono scontrate proprio di fronte a casa mia. Sono ridotte a un mucchio di rottami.

Scendo di corsa: i due guidatori aggrovigliati fra i pezzi in una confusione incredibile.

Cerco di metterli assieme ma ho bisogno di un meccanico che

DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24

DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residenza: Rua 18 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

AO MOVELEIRO

CASA FONDATA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214
S. PAULO

mi aiuti. Siccome il meccanico non c'è faccio da solo.

No metto insieme uno, ma mi accorgo all'ultimo momento che ho messo il tassametro al posto del cuore.

— Non fa niente — dice — tanto la mia fidanzata può pagare. Farò all'amore col tassametro.

14 Ottobre
Mio compleanno. Fra i regali ricevuti, quello che ho gradito di più è stato un meraviglioso

Parmigliano Stravecchione
KG. 19\$000
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

orologio d'oro da tasca, munito di un bottonecino che, premuto fa azionare un consegna speciale che dice "trentatré" tante volte quante sono le ore.

Pur essendo il mio compleanno non ho trascurato il lavoro. Una telefonata mi ha fatto accorrere a casa di un mio cliente che mi ha accolto ridendo e mi ha detto che era uno scherzo. Per vendicarmi l'ho visitato egualmente e gli ho lasciata una ricetta.

Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5-Sb.

DISEGNI E "CLICHÉS"

Tel. 2-1255

Casa la Postale, 2135
S. PAULO

Stavo risolvendo alcune ricette a parole incrociate quando la porta si è spalancata e un uomo si è precipitato nel mio gabinetto medico, si è lasciato cadere nolla poitroncina.

— Dottore, mi salvi dottore, mi salvi! — gridava piangendo. L'ho tranquillizzato, l'ho fatto

spogliarlo completamente e l'ho visitato.

— Ma non ha niente — ho detto.

— Lo so. Appunto per questo la prego di salvarmi. Il mio sarto mi ha rincorso fin qui, gli devo cento maruschi. Oh dottore, lei può salvarmi la vita.

Sono stato un pó soprappensiero: non mi era mai capitato un caso simile.

— Bisogna che lei vada da uno specialista — gli ho detto infine, — io non so proprio cosa farci.

Ha insistito perché io chiamassi uno specialista subito ed io ho telefonato a un mio collega e amico che è accorso sul momento.

Un mio cliente mi ha chiesto se gli può far male uscire con la faccia dipinta di verde e nel caso gli facesse male, di dirgli di che colore se la deve dipingere. Gli ho detto che può stare tranquillo che se la può dipingere con qualunque colore.

Oggi finalmente la mia donna di servizio si è sentita male. Le ho detto di mettersi subito a letto. Cinque minuti dopo mi sono sentito male anch'io e mi sono messo a letto. Strano: il letto era lo stesso. Me ne accorsi di poi.

E' venuto un signore zoppo. Era triste triste e mi ha guardato quasi implorandomi di fare qualcosa per lui.

— Che c'è, che c'è? — gli ho chiesto bonariamente — cosa ha?

— Ho la fillossera — ha detto sottovoce quasi spaventato da quel nome.

— La fillossera? Impossibile!

— Eppure, ho la fillossera, lo so.

— Ma la fillossera è una malattia delle piante.

— Perfettamente. Io ho una gamba di legno — ha sollevato i calzoni e mi ha mostrato la gamba.

— Accidenti! — ho esclamato — è proprio vero. Non c'è più niente da fare, provi qualche spruzzatina di solfato di rame o se non va, mi dispiace ma bisognerà tagliare.

Dott. Arturo Grosse Zappe

dal dottore



— Non mangio più, non dormo più, non digerisco bene, sono sempre triste e preoccupata. Cosa mi rimane da fare?

— Non perda più tempo per ricorrere alle "Compresse Dallari", e vedrà che, in pochissimo tempo, si rimetterà completamente, riacquistando il suo abituale benessere.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

RADIO POLYGLOTA



RADIO POLYGLOTA LA VOCE DEL MONDO

Il nuovo modello di 5 valvole, onde corte e lunghe - Lo vendiamo al prezzo di 950\$ a rate.

Chiedete una dimostrazione alla

CASA MURANO

Praça da Sé, 58-B

Telefono: 2-0622

SÃO PAULO

é pericoloso andare a tentoni — specialmente quando si tratta della propria salute. fate dunque le vostre compre in una casa di fiducia, e cioè nella

**f a r m a c i a
t h e s o u r o**

preparazione accurata —
consegne a domicilio —
direzione del farmacista

l a r o c c a

rua do thesouro, 35 - an-
tico 7 - telefono 2-1470 —
prezzi di drogheria



INDICATORE MEDICO**PER ORDINE ALFABETICO**

- DOCT. A. FEGGION** — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderna della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urológica. Rua Santa Efigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.
- DR. ALBERTO AMBROSIO** — Clinica medica - Vie urinarie — Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 - Sa'e 21-24 — Residenza: Rua 13 de Maio 318 — Tel. 7-0097.
- PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Analisi per eluoidazioni di diagnoa. — Laboratorio Paullista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luis, 161.
- DOCT. ANTONIO RONDINO** — Medico Operatore — Cons. rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.
- DOCT. B. BOLOGNA** — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3844 - Dalle 2 alle 4.
- DOCT. BENIAMINO RUBBO** — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.º — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.
- DR. C. MIRANDA** — Dell'Ospedale Umberto I - Sclatica e Reumatismo - Praça da Sé, 46 (Equitativa). Dalle 15 alle 18.
- DOCT. CARLOS NOCE** — Dell'Osp. Umberto I. Malattie Interne - Operazioni. R. Sen. Feijó, 27 — 13-16. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 8-2665.
- DOCT. CLAUDIO PEDATELLA** — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-6857.
- DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 16. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.
- DR. E. SAPORITI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgico primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Efigenia, 43-sob. Tel. 4-5812.
- DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie del polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sclatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Vergueiro, 287. Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1058. Dalle 14 alle 16.
- DOCT. G. FARANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4645. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luis Antonio, 755.
- DOCT. JOSE' TIPALDI** — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Essemi - Cancro - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.
- PROF. L. MANGINELLI** — Malattie dello Intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.
- DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranaipicaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.
- DOCT. MARIO DE FIORI** — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Piazza Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.
- DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Av. Brig. Luis Antonio, 252 - Tel. 2-9758.
- DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo. 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A - sob. — Tel. 4-3522.
- DOCT. K. PARISI** — Ass. e ex-Interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violetti — Diatermia — Blenorragia — Av. R. Pestana, 1382 — Tel. 9-2208 — 14-18, e 19-21.
- DOCT. ROBERTO LOMONACO** — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-8274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.
- PROF. DR. E. TEAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-18,30. Alameda Rio Claro, 111. Tel. 7-2331.

enciclopedia 3 gatti

AVVENTIZIO — Giovanotto che scrive avv. sul biglietto da visita, sperando che lo scambino per avvocato.

In Colonia ce n'è, al minimo, una cinquantina.

AZEGLIO — (Massimo D') Si rileva dai "Miei Ricordi" com'egli, da giovanotto si rompesse spesso braccia e gambe e non dicesse mai niente per non spaventare la mamma debole e malaticcia.

AZIONE — Parola che unita all'altra parola: Pensiero, si scriveva a caratteri d'oro con svolazzi sui vassilli di velluto rosso delle associazioni.

BABILONIA — Nei romanzi del secolo passato, il giovane viandante, scoprendo dall'alto di un colle il panorama di Parigi: — città tentacolare, — esclamava — sirena incantatrice, Babilonia moderna, io ti conquisterò!

BACCARAT — Giuoco per cui chi possiede una lira può, in capo a un'ora, averne trentamila. Di debiti.

BACIO — Maniera di dirsi, senza parole, quello che si è mangiato.

BACO DA SETA — Animale vizioso che lavora per fare le calze alle donne.

BADEN BADEN — Granducato. Granducato della Germania Germania.

BAGNO — è come le buone azioni: si dice di farle e non si fanno mai.

BALBUZIE — Discorso a rate.

BALIA — Donna che nei giardini pubblici fa dell'allattamento uno spettacolo.

BALLABILE — Qualunque pezzo, anche una sinfonia di Beethoven, purché ci sia una ragazza.

BALLO — Se in una sala da ballo la musica cessasse di colpo, non rimarrebbero che coppie vergognosamente abbracciate.

BANCHETTO — Azione di uomini che si ostinano nella menzogna di dire che si riuniscono a banchetto per ragioni ben più alte e importanti del mangiare e dell'ingozzarsi.

BANANA — Specie di frutta tropicale, inventata per far cantare a Carlo Buti il refrain: "fior di banana, se il cuor mi brucia per pensieri osceni, o piglio e o metto sotto a 'Na funtana — fior di banana, fior di banana!

BANCHIERE — Chi sul proprio tavolo ha molti telefoni, ma in realtà tutti, meno uno, sono finti, altrimenti non ci capirebbe niente e diventerebbe matto.

CACTUS — Poltrona dei fachiri.

CALAMITA — La donna è una calamita; spesso con l'accento.

CANZONETTA — Componimento poetico in cui passion fa rima con illusione e amor con cuor e ardor; la luce non può essere né bianca né rossa, ma esclusivamente blu dato che deve far rima con tu; ne viene, perciò, di conseguenza che noi ci ameremo sempre più, e che deve essere un amore forte lo dimostra il fatto che ci ameremo nonostante laggiù, in una bianca casetta, ci sia una vecchietta che piange e aspetta, e, ia, ia, ia, quella vecchietta è mamma mia! A conclusione di tutto, poi, ci sono dei baci che saranno, sì, mendaci, ma sarebbe da sciocchi rifiutarli dato che vengono insieme anche a carezze audaci; si parla, infine, di una donna che ci ha rubato il cuore, perciò noi non crediamo più all'amore e, divenuti ironici e beffardi: — Vivere! — gridiamo, e anche se tu ci hai abbandonato, bella bruna, che cosa ce n'importa a noi che abbiamo la luna?

CAPANNA — Semplice e primitiva abitazione che, accomunata a un cuore, basta per la felicità di due innamorati i quali andrebbero benissimo avanti così se non venisse fuori, sotto forma di una persona seria e sensata, il solito imbecille che dice: — Eh, sì, tutte belle cose, ma date retta a me, non si vive di solo amore ecc. ecc.

CAPEZZALE — Se si dice: — Sono stato a trovare un amico malato — la frase fa poco effetto, ma se si dice: — Sono stato tutto il giorno presso il capezzale d'un amico malato — immediatamente si viene stimati cuori nobili e la gente, additandosi, dirà: — Vedi? Un benefattore.

CAPOLAVORO — Qualunque lavoro nella convinzione di chi l'ha fatto.

CAPPELLO — Chi va senza cappello sembra sempre un commesso di negozio che è uscito un momento per andare a comprare un pacchetto di sigarette.

CAPPERI! — Esclamazione con cui si condiscono i cibi.

CAPPONI (Piero) — Celebre fiorentino che incontratosi con Carlo VIII tentò di organizzare con esso un concertino impegnandosi a fornire le campane nel caso che lui avesse portato le trombe.

La grammatica dell' amore

9 L'ultimo ritornello del blues é morto nel girotondo del fonografo. La coppia torna a sedersi al suo tavolo. L'uomo carezza avidamente le mani della ragazza che non trova nient'altro da dirle. In mancanza di un idioma comune, si parlano affondandosi gli occhi negli occhi. La ragazza, per rispondere, offre la sua bocca sana, rossa. E' la sola "Berlitz" di cui dispone, il solo "esperanto" che sa.

Non si sono detti niente, non sanno niente l'uno dell'altro, e non sapranno mai nulla. Ma si saranno voluti bene lo stesso, un vero bene, per tutta una sera.

un bugiardo fantasma?

Il mio amico Fritz S. di Berlino fa un singolare e raccapricciante mestiere. Una grande casa cinematografica lo ha incaricato di soddisfare, a giro fulminante di posta, tutte le incredibili precisioni che la gente richiede a proposito degli attori e delle stars: come si chiama il sarto che ha confezionato il vestito grigio da viaggio che Alberto Bassermann portava nella prima scena di Letzte Liebe: a che ora del pomeriggio riceve il pedicure di Hans Albers: se é vero che Dorothea Wieck compéra i suoi guanti a Londra: a quale epoca, esattamente Harry Liedtke ha smesso di credere allo spiritismo: come mai Willy Forst non porta mai giacche a doppio petto e quale significato psicologico bisogna attribuire a questa sua abitudine: dove passerá le sue prossime vacanze Franziska Gaul. E cosí via.

Per rispondere a tutte queste ansiose scempiaggini, il mio amico Fritz S. riceve, ad ogni fine mese, uno stipendio da ambasciatore. Un giorno, datata da una piccola città della Baviera, ha ricevuto da una sconosciuta la seguente lettera:

"Desidererei conoscere il nome e l'indirizzo dell'attore-comparsa che si trova alla destra di Willy Fritsch, e vestito in uniforme da ulano, durante la prima scena della festa da ballo nel film: "Il Congresso si diverte".

Fritz S. rispose, indicando il nome della comparsa in questione, uno squallido giovane che languiva a Berlino nella piú tenebrosa miseria.

A giro di posta, il giovanotto in

questione ricevette una lunga e meticolosa lettera di dodici pagine. Nella lettera, le parole destino, fatalità, incanto, felicità, e affini, erano usate in proporzioni molto prodighe. La corrispondente dichiarava di essersi recata trentadue volte di seguito a vedere il film, apposta per contemplare gli indimenticabili connotati della comparsa vestita da ulano. Si era pazzamente innamorata dell'ulano ed era disposta a tutto, pur di raggiungerlo e di diventare la donna unica ed esclusiva della sua vita. Si dichiarava pronta ad abbandonare, senza il piú piccolo decimale di esitazione, l'affetto di suo marito, l'avvenire dei suoi tre figli, la sua calma esistenza di provincia, pur di amare la comparsa-ulano fino all'ora della sua morte.



Lui — Sono stufo di sentirti parlare del tuo defunto marito, vuoi capirlo si o no?...

Lei — Preferisci forse che ti parli del prossimo?...

Per fortuna, infinitamente piú saggio della sua ammiratrice, il giovane ulano non rispose. Ma deve esserci ancora, in una piccola città della Baviera, un grande sogno interrotto.

c h e c o s a ?

Che cos'è, esattamente, l'amore? Ho citato degli esempi, dei casi, ispirati dall'osservazione di tutti i giorni, presi a prestito dalla realtà quotidiana della vita. Ma ogni risposta é impossibile.

Che cos'è, esattamente, l'amore? Un piacere, di cui gli uomini — come sostengono i poeti — sono abilmente riusciti a fare una felicità: l'attrazione elettrica di due destini, come crede la fredda ed attenta ironia di Pitigrilli: una lenta cristallizzazione delle nostre fantasie, come ha giurato Stendhal: quella strana partita di

caccia, in cui l'uomo funziona da selvaggina e la donna da cacciatrice, che G. Bernard Shaw ha documentata in tante briose e disancorate commedie: un semplice atto di prepotenza delle glandole ormoniche, come sostiene il dottor Maranon: la lirica esaltazione in cui fanno finta di credere i romanzieri per vendere piú facilmente i loro libri: quel furioso appetito dei nervi in cui si saziano i semplici ed i selvaggi: una lampada che ognuno di noi porta nascosta nel cuore e che, ad un dato momento, ognuno di noi sente il bisogno di accendere: quella misteriosa dilatazione di noi stessi che si nasconde nel senso segreto della nostra vita, nello scopo recondito della nostra avventura di carne: quell'arabesco di impulsi, piú forti di noi, che Sigmund Freud ha inflitto al nostro subcosciente: quel fremito totale e un po' scemo di cui sospirano le canzonette-tango: quella torbida religione del sistema nervoso che ha trascinato Oscar Wilde fino al tanfo del carcere di Reading: una enigmatica fame che la vita nasconde nei nostri globuli rossi e nei nostri protoplasmici: il solo mezzo a nostra disposizione per evadere dalla fatalità e dalla prigione della nostra solitudine: che cos'è, esattamente l'amore?

3 - i personaggi della coppia moderna

L'amore é una commedia eterna, come si dice nei romanzi scritti bene. I personaggi destinati a recitarla cambiano, invece, ad ogni tempo storico. La disoccupazione obbligatoria, il cinematografo tutte le sere, i libri che insegnano a leggersi l'anima, il trionfo dell'ondulazione permanente, le opere complete di Federico Nietzsche, il freudismo, la rumba, i fatti della storia, l'angoscia del domani, il bridge, l'inquietudine universale, e catastrofi affini, hanno — da una parte — mobilitato la nostra vita sociale di personaggi assolutamente nuovi. Dall'altra, hanno brutalmente modificato quelli che ci erano stati lasciati in ereditá dal secolo scorso. Mai come nella nostra epoca, i figli si sono dati tanta fatica per non somigliare ai loro padri. In amore, come in tutto il resto.

(Continua).

CLUB DE CAMPO DE SÃO PAULO

SANTO AMARO

(A' MARGEM DIREITA DA REPRESA)

JOIA: 2:000\$000 (pagavel de uma só vez ou em quatro prestações mensaes de 500\$000)

ANNUIDADE: 30\$0000

Consoante tem sido amplamente noticiado, já iniciou suas actividades o CLUB DE CAMPO DE SÃO PAULO, situado á margem direita da represa velha de Santo Amaro, no local conhecido por Biarritz, recentemente adquirido.

Localizado assim em ponto sobremodo aprazível, o Club virá a tornar-se em futuro proximo, o mais importante centro de "week-end" da America do Sul, tal a grandiosidade do projecto que está sendo elaborado por competente engenheiro especialmente contratado e que deverá, muito breve, xpôr os respectivos planos e maquettes.

O Club conta já com o apreaviavel numero de 596 socios fundadores-proprietarios, sendo necessaria, porém, a sua elevação para 1.000, para a rapida concretisação dos planos traçados.

A Directoria está envidando esforços afim de que seja passada dentro em breve a escriptura definitiva dos terrenos e por esse motivo solicita de todos os Srs. Socios o obsequio de depositarem no Banco Commercial do Estado de S. Paulo — conta "Club de Campo de S. Paulo" — a importancia já subscripta de suas respectivas joias.

Até a presente data inscreveram-se como Socios mais as seguintes pessoas:

ANTONIO CARLOS PACHECO E SILVA
ANTONIO PINTO CARDOSO DE MELLO
ARISTIDES BRINA
ARISTIDES DE MACEDO FILHO
CARLOS WHATELY
EYMAR DE MEDEIROS GUIMARAES
FLORIANO DE ALENCAR
FRANCISCO BARUEL NETTO
HENRY WEINMEISTER
HYPPOLITO VARGAS
JOSE' AMERICO SAMPAIO

JOSE' LISBOA JUNIOR
MOACYR GUERRA
OCTAVIANO ALVES DE LIMA
OLYMPPIO FELIX DE ARAUJO CINTRA
OSCAR PINHEIRO BARCELLOS
PLINIO DE CASTRO PRADO

O 'Restaurante Biarritz, hoje pertencente ao Club e que se acha entregue á competente direcção do Palace Hotel desta Capital, está em franco funcionamento, podendo frequental-o os Socios, suas Exmas. Familias, seus convidados e, até segunda ordem, as pessoas que desejem conhecer o apreciavel logradouro.

S. Paulo, 26 de Outubro de 1937.

Club de Campo de São Paulo.

Eusebio B. de Queiroz Mattoso
Presidente

Avary dos Santos Cruz,
Vice Presidente

Fernando Gomes,
1.º Secretario

Paulo Ayres Netto,
2.º Secretario

Luiz Assumpção Fleury,
1.º Thesoureiro

Manuel Joaquim Gonçalves Jr.,
2.º Thesoureiro.